



**Comune di San Giovanni in Marignano**

# **RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019-2024**

(Art.4, D.Lgs. 149 del 6.9.2011)

# INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato

## **Parte I - Dati generali**

Dati generali

PNRR

## **Parte II - Attività normativa e amministrativa**

Attività normativa

Attività tributaria

Attività amministrativa

## **Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente**

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Equilibrio parte corrente e parte capitale

Risultato della gestione

Utilizzo avanzo di amministrazione

Gestione dei residui

Patto di stabilità interno

Indebitamento

Strumenti di finanza derivata

Conto del patrimonio

Conto economico

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Spesa per il personale

## **Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo**

Rilievi degli organismi esterni di controllo

## **Parte V - Organismi controllati**

Organismi controllati e società partecipate

Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c. 1, c.c.)

Risultati di esercizio delle principali società controllate

Firma e certificazione

## **Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 149 recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009 n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- Sistema e esiti dei controlli interni,
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre 15 giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del consiglio Comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 20 giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dai questionari inviati dall'Organo di revisione alle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 1 comma 166 della legge 266 del 2005, pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Lo schema utilizzato è quello individuato dal Decreto Interno-Economia 26 aprile 2013, previsto dal comma 5, del citato D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 149. Essendo intervenute rilevanti modifiche in ordine agli schemi contabili ad opera della riforma della contabilità armonizzata introdotta dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la presente relazione, pur nel rispetto delle prescrizioni contenutistiche riportate nel citato Decreto, per quanto compatibili, è stata adeguata per tener conto dei nuovi schemi contabili armonizzati.

Si precisa che l'ultimo anno considerato nella presente relazione di fine mandato è il 2023, ultimo esercizio finanziario e amministrativo interamente gestito.

Con delibera di GC 15 del 14.2.2024 è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui anno 2023

Le tabelle contenute i dati del 2023, sono quelli determinati a seguito del riaccertamento ordinario dei residui e sono i valori a consuntivo 2023. Lo schema del rendiconto 2023, con i relativi allegati, è stato approvato con delibera di GC n. 37 del 13.3.2024. Lo schema è stato trasmesso alla BDAP con esito positivo.

**PARTE I**  
**DATI GENERALI**



## 1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'Amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente 01.01	9452	9471	9487	9481	9452
Popolazione residente 31.12	9471	9487	9481	9452	9409

## 1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati. La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

Nel quinquennio 2019-2024 gli organi di governo del Comune di San Giovanni in Marignano sono così composti (alla data del 31/12/2023):

### Composizione della giunta comunale

Cognome e nome	Carica
Morelli Daniele	Sindaco
Bertuccioli Michela	Vice Sindaco ed assessore
Gabellini Nicola	Assessore
Malpassi Elisa	Assessore
Vagnini Gianluca	Assessore

### Composizione del consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
Morelli Daniele	Presidente
Bertuccioli Michela	Consigliere
Gabellini Nicola	Consigliere
Malpassi Elisa	Consigliere
Vagnini Gianluca	Consigliere
Palmese Quirino	Consigliere
Benelli Veronica	Consigliere
Pieraccini Francesca	Consigliere
Ruggeri Carlotta	Consigliere
Ottaviani Gabriele	Consigliere fino al 01/07/2019
Camilla Cereda	Consigliere dal 30/07/2019
Arduini Massimo	Consigliere fino al 20/02/2021
Bertulio Andrea Mattia	Consigliere dal 11/03/2021
Renzi Eleonora	Consigliere fino al 03/11/2022
Di Maggio Gianluca	Consigliere dal 24/11/2022

Durante il mandato il Consiglio Comunale ha approvato (fino al 31/12/2023) n. 312 deliberazioni.

Durante il mandato la Giunta Comunale ha approvato (fino al 31/12/2023) n. 754 deliberazioni.

Segue il dettaglio:

Delibere di Giunta		Delibere di Consiglio	
anno	n.	anno	n.
2023	146	2023	62
2022	166	2022	69
2021	151	2021	66
2020	191	2020	72
2019 (dal 11/06)	100	2019 (dal 11/06)	43
<b>Totale</b>	<b>754</b>	<b>Totale</b>	<b>312</b>

### 1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I Responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Direttore: non presente

Segretario: in convenzione dal 09.11.2020 con Misano Adriatico (comune capofila) e San Clemente. Percentuale di assegnazione in questo Comune del 33%. Dal 03.01.2022 la percentuale di assegnazione al Comune di San Giovanni in Marignano è del 36,11% ed i comuni aderenti alla Convenzione sono Misano Adriatico (comune capofila) e Montegridolfo.

Dirigenti (n.): 0

Titolari di elevata qualificazione (n.): 4

Totale personale dipendente al 31.12.2023 (n.): 45

#### Organigramma

AREA	SERVIZIO	FUNZIONI
Area 1 – Servizi alla Persona e Servizio Polizia Municipale	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento, servizi di segreteria generale, URP. Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica. Servizi Sociali e servizi alla persona; istruzione ed assistenza scolastica; servizio informatico/vo; cultura, sport, turismo; Biblioteca e teatro.	Funzioni di supporto e operative proprie. Segreteria, Protocollo, Archivio, Contratti, Ufficio Segreteria del Sindaco, Affitti dei locali non commerciali, Centralino, Notifiche. Relazioni con il Pubblico e coordinamento con funzioni di garanzia, Programmazione, Esemplificazioni, Privacy e coordinamento con funzioni di garanzia. Assicurazioni: per la gestione delle polizze assicurative. Controllo di Gestione. Anagrafe; Stato Civile; Elettorale; Leva; Giudici Popolari; Statistica; Privacy; Relazioni con il Pubblico, Controllo di Gestione. Casa Protetta – Servizi Sociali, assistenza economica e sociale ai cittadini in stato di indigenza, (erogazione contributi assistenziali, Ferie per anziani, inserimento lavorativo, assistenza domiciliare) Servizi Sanitari; Relazioni con il Pubblico, Privacy, Controllo di Gestione. Biblioteca Comunale; Cultura; Scuole; Assistenza Scolastica, Trasporti, Refezione; <b>Attività sportive</b> ; Giovani e Volontariato, Privacy, Relazioni con il Pubblico, Controllo di Gestione. C.E.D. (informatizzazione dei servizi). Assegnazione orti agli anziani. Pronto intervento, circolazione stradale, contravvenzioni, rilascio ricevute cessioni fabbricati, informazioni e controlli per uffici comunali, controllo territorio, viabilità e traffico, polizia mortuaria, rurale e veterinaria, edilizia, giudiziaria, amministrativa, servizio scuole, controlli e accertamenti per ufficio tributi, controlli a seguito reclami, Relazioni con il Pubblico, Privacy, Statistica censimenti, Controllo di Gestione. <b>Contratti ed incarichi legali di propria competenza. Sicurezza sul lavoro per l'area di competenza.</b>
Area 2 – Servizi Gestione Risorse	Gestione economica, finanziaria e patrimoniale, programmazione, economato, gestione delle entrate tributarie, personale, organizzazione <b>Controllo di Gestione.</b>	Funzioni di supporto e operative proprie. Contabilità generale, Bilancio, Tributi, Patrimonio, Inventario, Mutui, Economato, IVA, Privacy, Relazioni con il Pubblico. Controllo di Gestione. Gestione Risorse Umane, (Assunzioni, trattamento Giuridico /economico/ previdenziale/ pensionistico), Organizzazione, Sostituto di Imposta, IRAP riscossione affitti locali commerciali, Gestione anagrafe delle prestazioni (dipendenti ed incarichi esterni). Società partecipate. <b>Gestione affitti, contratti locali commerciali. Contratti ed incarichi</b>

		<b>legali di propria competenza.</b> <b>Sicurezza sul lavoro per l'area di competenza.</b>
Area 3 Servizi Sviluppo Sicurezza Territorio	-Gestione del territorio -Edilizia residenziale pubblica locale -Piani di edilizia economico popolare -Ufficio tecnico, viabilità, circolazione stradale e servizi connessi, servizi di protezione civile, parchi, servizi per la tutela ambientale del verde e gestione dei beni demaniali e patrimoniali, servizio ambiente, servizi di rete	Inquinamento atmosferico, Relazioni con il Pubblico, Lavori Pubblici, Progettazioni, Direzioni Lavori, Assistenza Cantieri, Coordinamento Reperibilità, Perizie lavori in economia, gestione del Patrimonio e concessioni. Manutenzioni strade e relativi impianti, Pubblica Illuminazione, Protezione civile, Espropri e Servitù, Relazioni con il Pubblico, Privacy, <b>Servizi Cimiteriali</b> , gestione impianti telefonia, impianti sportivi, chioschi, negozi. Controllo di Gestione. Autorizzazione occupazioni suolo pubblico. <b>Gestione rifiuti. Contratti ed incarichi legali di propria competenza.</b> <b>Sicurezza sul lavoro per l'area di competenza.</b>
Area 4 Pianificazione e controllo del territorio, S.U.A.P.	-Sportello Unico per l'Edilizia - Attività economiche e commerciali – SUAP -Sismica – toponomastica Urbanistica e pianificazione del territorio	Edilizia Privata, interventi edilizi, titoli abitativi edilizi, autorizzazioni, condoni, conformità degli interventi edilizi, destinazioni d'uso, controllo attività edilizia, Relazioni con il pubblico, Privacy, Sportello Unico Edilizia, Sportello Unico per le attività produttive, Controllo di Gestione Funzioni di supporto e operative proprie. Assicurazioni: per la denuncia/segnalazione dei sinistri al broker. Pianificazione del territorio, strumenti urbanistici attuativi. <b>Piani attuativi edilizia convenzionata, idoneità alloggiative, autorizzazioni sismiche e depositi sismici, gestione della toponomastica.</b> <b>Contratti ed incarichi legali di propria competenza.</b> <b>Sicurezza sul lavoro per l'area di competenza.</b>

#### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente non è commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL e non lo è stato nel periodo del mandato.

#### 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa.

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- l'Ente non ha mai ricorso all'anticipazione di tesoreria

**L'Ente non ha MAI dovuto costituire il Fondo di garanzia dei debiti commerciali. Gli indicatori della tempestività dei pagamenti annuali dimostrano che i pagamenti vengono effettuati in un tempo inferiore ai 30 gg, come segue:**

ANNO 2023 : – 18,98 GG  
ANNO 2022: – 16,79 GG  
ANNO 2021: – 13,19 GG  
ANNO 2020: - 11,16 GG  
ANNO 2019: - 3,25 GG.

#### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nel periodo del mandato ed in particolare nelle annualità 2020 e 2021, c'è stata la pandemia da covid 19 che ha portato anche ad una crisi economica nazionale e non solo.

Dalla fine del 2022 si è registrato un aumento notevole del prezzo delle utenze di luce e gas che ha determinato un rincaro delle materie prime e dei servizi, con una ricaduta economica negativa sulla spesa relativa alle opere pubbliche e all'acquisto di beni e servizi, tanto è che lo Stato ha dovuto creare il fondo per le opere indifferibili, per aiutare le stazioni appaltanti a pagare l'incremento di spesa sui quadri economici derivanti dall'aumento dei prezzi

Per ogni servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

<b>Servizio</b>	Alla persona – scolastici e sociali
<b>Criticità riscontrate</b>	Difficoltà nel mantenere i servizi alla persona, senza aumentare in maniera rilevante le rette degli utenti tenuto conto degli aumenti di tutti i costi delle materie prime post Covid-19

<b>Soluzione proposta</b>	Il comune attraverso le gare di appalto ha individuato le cooperative che gestiscono la mensa scolastica, il nido d'infanzia, il centro estivo. Attraverso una rimodulazione del servizio del nido si è cercato di ridurre la spesa e nel contempo dare una risposta più flessibile ai genitori. In questi anni si è riscontrato un aumento notevole della spesa relativa all'assistenza degli alunni diversamente abili in ogni ordine di scuola. Il Comune ha sempre comunque cercato di dare una risposta, affidando il servizio di assistenza ad una cooperativa individuata tramite gara pubblica.
	Il servizio di assistenza ai minori viene attuato attraverso la convenzione tra gli Enti locali del distretto di Riccione e l'azienda USL della Romagna, attraverso una gestione associata integrata.
	Il servizio di assistenza agli anziani e disabili viene gestito in forma associata a livello distrettuale

La crisi economica dovuta al covid 19 ha prodotto, in particolare nel periodo 2020-2021 nella popolazione residente una grande difficoltà economica. A questa difficoltà si è cercato di dare risposte attraverso azioni che l'Amministrazione Comunale ha messo in campo quale "Obiettivo famiglia", che ha permesso di aiutare economicamente diverse centinaia di famiglie, attraverso bandi rivolti alle famiglie, e attraverso l'erogazione di contributi alle imprese locali in difficoltà, attraverso specifici bandi. Tutto questo grazie anche ai contributi statali erogati a tal fine, compreso il fondo di solidarietà alimentare. Questo Comune è rientrato anche nei comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria di cui all'art. 112 bis comma 1 del DL 34/2020.

<b>Servizio</b>	Servizio amministrativo – demografico e Ufficio relazione con il Pubblico
<b>Criticità riscontrate</b>	Su questo servizio non si rilevano criticità rilevanti, se non quelle di semplificare maggiormente il rapporto cittadino – pubblica Amministrazione
<b>Soluzioni proposte</b>	Per semplificare il rapporto con il cittadino si è provveduto a : informatizzare i pagamenti attraverso la piattaforma Pago PA, mettere a disposizione dei cittadini portali da utilizzare per calcolare le imposte (quali IMU) e per prendere appuntamenti con alcuni uffici quali il SUAP (sportello unico attività produttive)

<b>Servizio</b>	Servizio ragioneria e tributi
<b>Criticità riscontrate</b>	Gli adempimenti sono sempre più complessi e a volte l'incertezza normativa rende più difficile la gestione dei servizi finanziari e tributari. La pandemia da Covid-19 (2020-2021) ha reso la gestione ancora più complessa, così come l'aumento dei costi relativi alle utenze di luce e gas e conseguentemente dei beni e servizi (2021-2023).
<b>Soluzioni proposte</b>	Analisi puntuale e costante delle entrate e uscite del bilancio al fine di ottimizzare le risorse. Gestione puntuale delle fatture elettroniche con conseguente pagamento entro i termini (l'indicatore dei pagamenti relativo al 2023 è - 18,98gg e nel periodo di riferimento è sempre stato negativo ossia inferiore ai 30 gg). Messa a disposizione degli utenti dei tributi di software per determinare il calcolo delle imposte. Formazione costante dei dipendenti anche attraverso abbonamenti in riviste specializzate.

<b>Servizio</b>	Servizio lavori pubblici
<b>Criticità riscontrate</b>	Lavori finanziati con i fondi del PNRR. Gestione delle piattaforme SMU e ReGIS
<b>Soluzioni proposte</b>	Impegno extra-lavorativo (straordinari del responsabile d'Area 3) ed incarico di assistenza esterna al RUP

<b>Servizio</b>	Servizio edilizia e Urbanistica
<b>Criticità riscontrate</b>	Gli adempimenti richiesti agli uffici sono sempre più complessi e l'intervenuta pandemia da Covid-19 (2020-2021) ed i successivi bonus edilizi (Superbonus 110% 2021-2023) ne hanno reso ancora più gravosa la gestione
<b>Soluzioni proposte</b>	Al fine di garantire l'apertura degli sportelli al pubblico, durante il periodo della pandemia sono stati attivate delle procedure telematiche per il ricevimento di privati e professionisti. È stato attivato, a partire dal giugno 2022, lo Sportello Unico Edilizia telematico, tramite C-Portal, per la presentazione delle istanze da parte di cittadini e tecnici e per la prenotazione degli appuntamenti. Nonostante la pandemia ancora in corso e le relative difficoltà a rapportarsi con gli altri Enti preposti all'emissione di pareri in merito, nell'ottobre 2021 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio. Sono stati, inoltre, portati a conclusione entro la scadenza del periodo transitorio della L.R. 24/2017 con la relativa approvazione tutti gli strumenti attuativi presentati.

<b>Servizio</b>	Sportello Unico Attività Produttive
<b>Criticità riscontrate</b>	L'intervenuta pandemia da Covid-19 (2020-2021) e l'incertezza e la repentina variazione



	normativa di quel periodo hanno reso particolarmente complessa la gestione del servizio
<b>Soluzioni proposte</b>	Al fine di garantire la costante assistenza alle attività produttive è stato messo a disposizione un numero di cellulare per il contatto diretto con l'ufficio. È tutt'ora attivo, inoltre, lo Sportello telematico, tramite <a href="mailto:impresainungiorno.gov.it">impresainungiorno.gov.it</a> , attraverso il quale i cittadini possono presentare istanze, segnalazioni e comunicazione; lo stesso consente di trasmettere le pratiche agli Enti coinvolti nei procedimenti, acquisendone i rispettivi pareri. Al fine di garantire sostegno alle attività nel periodo pandemico, sono stati gestiti due successivi bandi per l'assegnazione di contributi denominati "Obiettivo Impresa". Sono stati gestiti, altresì, bandi per l'assegnazione di contributi economici alle nuove attività insediate sul territorio.

### Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Al fine di accertare la condizione di ente strutturalmente deficitario, occorre far riferimento alla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, tabella che viene calcolata annualmente e allegata al Rendiconto della gestione ogni anno. Un ente si considera strutturalmente deficitario se almeno la metà dei parametri presenti valori deficitari.

Tali parametri sono stati definiti come segue:

- Anni 2019-2021: decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018 (Allegato A/B – 8 parametri)
- Anni 2022-2024: decreto del Ministero dell'Interno 4 agosto 2023 (Allegato A/B – 8 parametri)

Il Comune di San Giovanni in Marignano presenta la seguente situazione in ordine al numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati all'inizio ed alla fine del mandato:

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

### TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO		Prov.	RN
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2023

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO		Prov.	RN
			Barrare la condizione che ricorre
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

2.1 - PNRR

**PNRR – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**

Anno 2022

Nome del progetto o CUP	Azioni attivate/da attivare	Capitoli di bilancio	Missione	Componente	Linea di intervento	Termine previsto dal cronoprogramma	Importo
-------------------------	-----------------------------	----------------------	----------	------------	---------------------	-------------------------------------	---------

H35F2200050006 Messa in sicurezza strade. Legge 160/2019-Annualità 2022	Intervento concluso nel 2022 e rendicontato sulla piattaforma ReGIS	U2687 (ex U2718) - E557 (confluito nel PNRR)	M2.Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2 - 2 Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	24/10/2022	€ 70.000,00 Totalmente finanziato da contributo PNRR
H37H19000080004 - Riqualificazione urbana strade. Legge n. 145/2018-Annualità 2021	Intervento concluso nel 2022 e rendicontato sulla piattaforma ReGIS	U2686-E556 (confluito nel PNRR)	M2.Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2 - 2 Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	21/11/2022	€ 200.000,00 di cui € 180.000,00 contributo PNRR
H31G1900004004 - Nido Legge n. 160/2019-EX DM 22/03/2021	Appalto lavori espletato. In corso fase stipula contratto. La spesa per i lavori è stata impegnata nel mese di febbraio 2023	U2790-E552 (confluito nel PNRR)	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido al...	M4.C1.I1 - 1 Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	16/02/2024	€ 300.000,00 di cui € 228.800,00 finanziato da contributo PNRR

## Anno 2023

Nome del progetto o CUP	Azioni attivate/da attivare	Capitoli di bilancio	Missione	Componente	Linea di intervento	Termine previsto dal cronoprogramma	Importo
H34D22003740006 Messa in sicurezza strade. Legge 160/2019-Annualità 2023	Intervento concluso nel 2023 ed in fase di rendicontazione sulla piattaforma ReGIS	U2724 - E557 (confluito nel PNRR)	M2.Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2 - 2 Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	2023	€ 70.000,00 Totalmente finanziato da contributo PNRR
H39J21011040001 - Bonifica suolo siti orfani "EX METALCROM"	Proposta di progetto di bonifica depositato in sede di Conferenza di Servizi presso ARPAE RIMINI. - Progetto esecutivo da redigere a seguito parere Conferenza Servizi. - Appalto lavori di espletare	U2783-E554	M2.Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I3 - 4 Bonifica siti orfani	31/03/2026	€ 390.173,00
H31G1900004004 - Nido Legge n. 160/2019-EX DM 22/03/2021	Intervento concluso rendicontato Regis	U2790-E552 (confluito nel PNRR)	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido al...	M4.C1.I1 - 1 Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	16/02/2024	€ 300.000,00 di cui € 228.800,00 finanziato da contributo PNRR

## PARTE II

### ATTIVITÀ' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

#### 2.1 Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti approvati dal Consiglio Comunale:

n.	data	Oggetto della Delibera di Consiglio Comunale
45	30/07/2019	Alloggi di edilizia residenziale pubblica ed a canone calmierato: approvazione del regolamento per le modalità d'uso degli alloggi e delle parti comuni e per le modalità di accertamento e contestazione delle violazioni dei regolamenti, e del regolamento per la ripartizione delle spese di manutenzione e degli oneri accessori fra ente proprietario e assegnatari.
46	30/07/2019	Regolamento del "mercato agricolo" nel comune di San Giovanni in Marignano - modifiche e provvedimenti conseguenti
55	30/09/2019	Regolamento per la disciplina delle case famiglia per anziani e disabili adulti - distretto di Riccione
58	27/11/2019	Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di proprietà comunale in locazione a canone calmierato c. C. N. 72 del 03.11.2015 - modifiche ed integrazioni.
68	19/12/2019	Approvazione del "regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale Irpef". Determinazione delle aliquote da applicare dal 01/01/2020.
69	19/12/2019	Modifica del regolamento comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche. Suddivisione del territorio, tariffe ed applicazione della relativa tassa.
11	10/03/2020	Regolamento della Fiera "La Notte delle Streghe" per gli anni 2018-2019-2020 - Modifiche.
20	28/04/2020	Approvazione regolamento per l'applicazione della "nuova" imu dal 01.01.2020. (legge n. 160/2019).
42	30/07/2020	Modifica regolamento per l'applicazione della "nuova" imu dal 01.01.2020. (legge n. 160/2019).
51	29/09/2020	Regolamento per l'assegnazione e la gestione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica C.C. n. 26 del 31/03/2017 Modifiche ed integrazioni.
55	29/10/2020	Approvazione "Regolamento per l'installazione e l'utilizzo di impianti di videosorveglianza nel territorio comunale" di San Giovanni in Marignano
70	21/12/2020	Regolamento comunale del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria Approvazione
8	11/02/2021	REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE 2017) adottato con delibera CC n. 46 del 28/07/2017. Provvedimenti in merito
15	11/03/2021	Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva anno 2021. Modifica
16	11/03/2021	Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Modifiche
31	28/06/2021	Regolamento comunale per l'installazione, il monitoraggio, il controllo e la razionalizzazione degli impianti per la telefonia mobile cellulare – approvazione
35	28/06/2021	Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva - modifiche al regolamento disposte ai sensi del d.lgs. 116/2020 che ha modificato il d.lgs. 152/2006
49	19/10/2021	REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE 2017) adottato con delibera CC n. 46 del 28/07/2017. Controdeduzione alle riserve e approvazione.
13	15/03/2022	Regolamento della Fiera "La Notte delle Streghe" per il triennio 2022-2024 - Approvazione.
24	21/04/2022	Nuovo regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva. Approvazione
25	21/04/2022	Approvazione regolamento per lo svolgimento delle sedute del consiglio comunale e degli organismi che ne costituiscono articolazione del comune di San Giovanni in Marignano in modalità telematica
33	31/05/2022	Nuovo regolamento generale delle entrate - approvazione
51	22/09/2022	Regolamento del mercato "Il Vecchio e l'Antico" - Modifiche e provvedimenti conseguenti
58	24/11/2022	Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di proprietà comunale in locazione a canone calmierato di cui alla dcc n. 72 del 03.11.2015 e s.m.i. modifiche ed integrazioni
9	07/03/2023	Regolamento tipo per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva approvazione.
24	15/06/2023	Regolamento per la gestione delle erogazioni liberali a favore del comune di San Giovanni in Marignano - approvazione
31	20/07/2023	Regolamento per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà e per la rimozione dei vincoli convenzionali gravanti sugli immobili edificati nelle aree peep. Approvazione e provvedimenti conseguenti
32	20/07/2023	Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui alla dcc n. 26 del 31.03.2017. Modifiche ed integrazioni
41	23/10/2023	Approvazione regolamento per la concessione di utilizzo temporaneo di sale della casa della cultura - ex sede



Atti approvati dalla Giunta Comunale:

n.	data	Oggetto della Delibera di Giunta Comunale
112	17/10/2019	Approvazione regolamento in materia di diritto allo studio - art. 45 Ccnl 21/05/2018
136	27/11/2019	Approvazione regolamento incentivi per accertamento evasione al personale dell'ufficio tributi.
3	23/01/2020	Modifica dell'art.7 comma 4 del regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - dotazione organica - norme di accesso approvato con deliberazione di giunta comunale n. 107 del 23/05/2001 e ss.mm.ii. Per modifica articolazione macrostrutturale.
15	20/02/2020	Regolamento UE 2016/679 (GDPR) - registro dei trattamenti – approvazione
50	14/05/2020	Regolamento comunale per l'installazione, il monitoraggio, il controllo e la razionalizzazione degli impianti per la telefonia mobile cellulare. Aggiornamento/revisione e provvedimenti conseguenti
134	14/10/2020	Aggiornamento del regolamento comunale per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016
180	21/12/2020	Aggiornamento del regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi dotazione organica - norme di accesso, approvato con deliberazione di G.C. n. 107 del 23/05/2001 e ss.mm.ii.
14	03/02/2021	Regolamento intercomunale di organizzazione della funzione di protezione civile. Approvazione schema e presa d'atto del relativo verbale di conferenza dei sindaci.
64	26/05/2021	Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - modifica art. 9 denominato "vice segretario"
107	22/09/2021	Regolamento comunale per l'accesso documentale, civico e generalizzato - Approvazione atto
55	21/04/2022	Regolamentazione delle sedute della Giunta comunale in modalità da remoto
89	27/07/2022	Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - modifica all'art. 7 denominato "individuazione e articolazione delle aree. Unità di progetto"
150	30/11/2022	Adozione in via sperimentale del nuovo regolamento in materia di orario di servizio, di lavoro e di apertura al pubblico con decorrenza dal 01/01/2023
88	13/09/2023	Approvazione regolamento per la disciplina della procedura comparativa per le progressioni verticali straordinarie tra le aree ai sensi dell'art. 13 commi 6,7 e 8 del Ccnl comparto funzioni locali del 16 novembre 2022
92	27/09/2023	Aggiornamento del regolamento comunale degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art.45 del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36.
99	04/10/2023	Adozione in via definitiva del regolamento in materia di orario di servizio, di lavoro e di apertura al pubblico

## 2.2 Attività tributaria

### 2.2.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'Amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo.

**IMU.** Con l'avvento dell'IMU a partire dall'anno 2012, si è verificato un notevole aumento della base imponibile, a causa non solo delle aliquote (da un massimo del 7 per mille nell'ICI, al 10,6 per mille nell'IMU), ma anche per la diversa modalità di calcolo.

Le aliquote, approvate nel 2012, non sono state modificate negli anni successivi (se non in forza di provvedimenti legislativi): 6 per mille per l'abitazione principale di lusso e 10,6 per mille per gli altri immobili.

Dal 01.01.2020 la "nuova" IMU di cui alla Legge n. 160/2019 sostituisce la IUC (ad eccezione della TARI).

Le aliquote IMU per il tutto il periodo di mandato sono le seguenti:

IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Abitazione principale Categorie A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita non locati	0,25%	0,25%	0,25%	ESENTI	ESENTI
Atri immobili diversi da quelli di cui alle lett. A)B)C)	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%

**TASI.** La Tasi è stata introdotta nel 2014 ed è stata applicata nel comune di San Giovanni in Marignano solo in capo al proprietario. Dal 01.01.2020 la TASI è stata soppressa con la Legge n. 160/2019.

**CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA** previsto dai commi 816-836 della Legge 160/2019, è istituito a partire dall'1/1/2021 in sostituzione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto pubbliche affissioni, della tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche (Tosap).

L'accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è dato in concessione ad ICA srl dal 01/02/2016 e fino al 31/12/2020; tale affidamento è stato prorogato al 31/12/2022. Nel corso del 2022 è stata indetta una nuova gara che ha visto vincente la società a cui è stato precedentemente affidato il servizio (01/01/2023-31/12/2027). Dal 01.01.2020 relativamente all'imposta di pubblicità si era previsto una maggiorazione per le zone speciali che passa dal 100% al 150% dell'imposta. Per quanto riguarda la tassa occupazione suolo pubblico, dal 2020 i passi carrai sono soggetti a tassazione. L'entrata passa da entrata tributaria ad entrata extratributaria.

## 2.2.2 Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

L'Ente ha previsto un'aliquota dell'addizionale differenziata e progressiva ai diversi scaglioni di reddito, prevedendo una quota di esenzione pari a 10.000,00 euro.

Con delibera CC n. 68 del 19.12.2019 sono state rimodulate le aliquote da applicare dal 01.01.2020 per scaglioni di reddito come segue:

da 0 a 15.000,00 aliquota 0,76 per mille  
da 15.001,00 a 28.000,00 aliquota 0,77 per mille  
da 28.001,00 a 55.000,00 aliquota 0,78 per mille  
da 55.001,00 a 75.000,00 aliquota 0,79 per mille  
oltre 75.000,00 aliquota 0,80 per mille.

Con delibera CC n. 3 del 01.01.2022 sono stati modificati gli scaglioni Irpef (da 5 a 4) ai sensi dell'art. 1 c.2 lette.3) della legge 234 del 30.12.2021, come segue:

da 0 a 15.000,00 aliquota 0,76 per mille  
da 15.001,00 a 28.000,00 aliquota 0,77 per mille  
da 28.001,00 a 55.000,00 aliquota 0,78 per mille  
oltre 55.000,00 aliquota 0,80 per mille

Con delibera di consiglio comunale, che verrà sottoposta al consiglio entro il 15.4.2024, il comune si adeguerà alle tre fasce di reddito (23% fino a 28.000,00 euro, 35% da 28.000,00 euro a 50.000,00 euro e 43% sopra i 50.000,00 euro) previste dal D. Lgs attuativo della delega fiscale, approvata dal Consiglio dei Ministri del 16.10.2023.

## 2.2.3 Prelievi sui rifiuti

Dal 2017 questo Ente è passato da TARI a tariffa rifiuti corrispettiva ed il servizio è gestito dall'attuale gestore Hera Spa.

## 2.3 Attività amministrativa

### 2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

Il D.L. n. 174/2012 "Decreto Enti Locali" all'art. 3 "Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali" ha modificato ed integrato il Capo III "controlli interni" del Titolo VI "Controlli" della Parte I Del D.Lgs n. 267/2000, introducendo le disposizioni di cui agli artt. 147, 147 bis, 147 ter, 147 quater, 147 quinquies.

Con deliberazione C.C. n. 5 del 28/01/2013 è stato approvato il regolamento comunale sui controlli interni che disciplina l'organizzazione, gli strumenti e le modalità di svolgimento dei controlli interni in attuazione del capo II del Titolo VI Parte I del D.Lgs n. 267/2000 così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 convertito con modificazioni nella Legge 07.12.2012 n.213.

Data la dimensione demografica del comune di San Giovanni in Marignano, di circa 9500 abitanti, il regolamento disciplina le seguenti tipologie di controlli interni: controllo di gestione, controllo di regolarità amministrativa e contabile; controllo degli equilibri finanziari:

- a) Il controllo di gestione prevede la predisposizione del Piano degli obiettivi che viene approvato dalla giunta comunale unitamente al PIAO (piano integrato di attività e organizzazione), dopo l'approvazione del bilancio di previsione. Prevede inoltre un monitoraggio semestrale per verificare la necessità di eventuali interventi correttivi. Al termine dell'esercizio viene accertato il grado di realizzazione degli obiettivi. I report dei Responsabili vengono sottoposti all'esame del nucleo di valutazione anche ai fini della valutazione della performance.

- b) Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è preventivo e successivo.  
 Il controllo preventivo di regolarità amministrativa si esercita, per le proposte di deliberazione, attraverso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del TUEL e per le determinazioni attraverso la sottoscrizione dell'atto stesso da parte del Responsabile del servizio.  
 Il controllo preventivo di regolarità contabile si esercita, per le proposte di deliberazione, attraverso il parere di regolarità e per le determinazioni con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.  
 Il controllo successivo di regolarità amministrativa è svolto dal segretario comunale, ha ad oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'Ente. La relazione di verifica del segretario comunale è trasmessa al Sindaco, all'organo di revisione dell'ente, ai componenti del nucleo di valutazione e di controllo e al consiglio comunale
- c) Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto dal responsabile dei servizi finanziari sotto la vigilanza dell'organo di revisione e con il coinvolgimento attivo del sindaco, degli assessori, dei responsabili di servizio e del segretario comunale, secondo le rispettive responsabilità. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato dal Regolamento di contabilità dell'Ente nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali.

### 2.3.2 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Con delibera C.C. n. 40 del 30/07/2019 avente ad oggetto la "Presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato (art. 46 comma 3, dlgs 18 agosto 2000, n. 267)" sono stati approvate le azioni ed i progetti da realizzare nel corso del mandato; segue una tabella riassuntiva dei principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello di realizzazione.

TEMI STRATEGICI	SUB TEMI STRATEGICI	AZIONI STRATEGICHE	2020	2021	2022	2023	2024
COMUNITA'	Partecipazione	Progetti di volontariato	X	X	X	X	X
		Comitato mensa	X	X	X	X	X
		Piedibus	X	X	X	X	X
	Associazionismo e volontariato	Casa delle Associazioni	X	X	X	X	
		Casa della cultura				X	X
		Consulta per l'inclusione, diritti e pari opportunità				X	X
		Consulta giovani	X	X	X	X	X
	Il bilancio partecipativo	Comunità delle associazioni	X	X	X	X	X
		Coinvolgimento dei cittadini nella realizzazione di opere nella propria frazione	X	X	X	X	X
		Il bilancio per tutti	Promozione di incontri per promuovere la condivisione di progetti da realizzare	X	X	X	X
TERRITORIO	Edilizia scolastica	Realizzazione nuova scuola primaria	X	X	X	X	X
		Adeguamento sismico scuola infanzia Montalbano			X	X	
		Adeguamento sismico asilo nido			X	X	
	Edilizia residenziale pubblica	Efficientamento energetico centrale termina scuola infanzia S.ta Maria				X	
		Riqualificazione energetica edifici più vecchi		X	X	X	X
		Costruzione nuove unità abitative all'interno RSA (ricerca fondi)		X	X	X	X
	Riqualificazione urbana	Costruzione alloggi edilizia residenziale convenzionata			X	X	X
		Realizzazione Casa della Cultura ex sede comunale	X	X	X	X	
		Restauro sagrestia chiesa di Santa Lucia	X	X	X	X	X
		Restauro mura del ponte di Via XX Settembre e via Ponti Ventena	X	X	X		
		Riapertura scalinata di accesso all'alveo del Ventena	X	X	X		



		Restauro palazzo Corbucci (ricerca fondi)		X	X	X	X
	<b>Barriere architettoniche</b>	Incontri specifici sul tema all'interno di Super.abile successivamente consulta per l'inclusione, i diritti e le pari opportunità	X	X	X	X	X
	<b>Pianificazione del territorio</b>	Recupero e ampliamento edifici esistenti Riqualficazione e densificazione dell'abitato	X	X	X	X	X
		Bonus per la riqualficazione edifici esistenti	X	X	X	X	X
		Bonus per adeguamento sismico	X	X	X	X	X
	<b>Viabilità più sicura ed efficiente</b>	Collegamento della nuova rotatoria SS 16 con Cattolica	X	X	X	X	
		Prolungamento di via Brenta	X	X	X	X	
		Realizzazione variante alla SP 58 (ricerca fondi)			X	X	X
		Realizzazione piste ciclabili Cattolica, Montalbano, Via Brenta e su Via Al Mare	X	X	X	X	X
		Realizzazione ponte ciclopedonale sul Cattolicaccio a Santa Maria in Pietrafitta e su Via Veneto			X	X	X
<b>ATTIVITA' ECONOMICHE</b>	<b>Manifattura e polo produttivo E commercio</b>	Efficientamento polo produttivo, estensione banda larga e servizi di formazione alle imprese				X	X
		Creazione di zone wi-fi centro					X
		Contributi a fondo perduto per le nuove iniziative economiche nel campo del commercio e dell'artigianato di servizio		X	X	X	X
		Creazione di progetti di promozione territoriale grazie ai contributi di cui alla legge regionale 41/97		X	X	X	X
	<b>Turismo</b>	Realizzazione della Porta della Valconca – visitor center- Welcome Room		X	X	X	X
		Percorsi fruibili per mountain bike e cicloturismo; creazioni di itinerari turistici		X	X	X	X
		Valorizzazione delle eccellenze territoriali			X	X	X
	<b>Agricoltura</b>	Consolidamento e potenziamento del farmer Market	X	X	X	X	X
<b>SICUREZZA</b>	<b>Sicurezza e protezione civile</b>	Realizzare il servizio di videosorveglianza / controlli stradali	X	X	X	X	X
	<b>Interventi contro il dissesto idrologico</b>	Messa in sicurezza torrente Ventena, attraverso un finanziamento statale		X	X	X	X
<b>AMBIENTE</b>	<b>Sostenibilità e ambiente</b>	Interventi per il risparmio ed efficientamento energetico	X	X	X	X	X
		Insediamiento di colonnine per erogazione di energia destinata a veicoli elettrici		X	X	X	X
		Aumentare controlli per evitare l'abbandono dei rifiuti	X	X	X	X	X
<b>SOCIALE</b>	<b>Centralità del patrimonio umano</b>	Interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	X	X	X	X	X
		Servizi ed attività per disabili secondo una logica inclusiva	X	X	X	X	X
		Implementare aree giochi pubbliche inclusive. Completamento giardino sensoriale e parco inclusivo presso la RSA	X	X	X	X	X
	<b>Terza età</b>	Mantenimento e miglioramento del centro ricreativo per anziani	X	X	X	X	X
		Sostegno al caregiver	X	X	X	X	X
	<b>Giovani</b>	Promozione della partecipazione giovanile	X	X	X	X	
		Potenziamento delle attività del centro giovani	X	X	X	X	X
		Servizio Civile				X	X
	<b>Scuola</b>	Massima collaborazione con il mondo scolastico per la realizzazione di progetti attraverso anche l'associazionismo locale	X	X	X	X	X
		Mantenimento Servizio pre e post	X	X	X	X	X

		scuola					
		Mantenimento centro ricreativo estivo	X	X	X	X	X
		Maggiore flessibilità oraria nel nido d'infanzia	X	X	X	X	X
		Sostegno alla diversabilità attraverso l'educativa scolastica e collaborazione con il terzo settore	X	X	X	X	X
	<b>Pari opportunità</b>	Lavoro di rete con il territorio ed il Distretto	X	X	X	X	X
		Mantenimento sportello psicologico	X	X	X	X	X
		Sportello del centro antiviolenza distrettuale	X	X	X	X	X
	<b>Cultura</b>	Realizzazione di eventi Culturali	X	X	X	X	X
		Promuovere l'attività all'interno della Casa della Cultura e Arena Estiva				X	X
		Valorizzazione e promozione degli eventi esistenti	X	X	X	X	X
	<b>Verde di comunità</b>	Creare aree verdi per svolgere attività di giardinaggio , orto ed educazione ambientale anche per un benessere psico-fisico		X	X	X	X
<b>SPORT</b>	<b>Sport</b>	Promozione e sostegno dell'attività sportiva nelle scuole	X	X	X	X	X
		Promuovere con le realtà sportive locali iniziative culturali e sociali	X	X	X	X	X
		Promuovere lo sport nelle aree verdi	X	X	X	X	X

## Principali opere pubbliche realizzate nel quinquennio

Oggetto	Importo opera	Tipologia di Finanziamento
Strada collegamento via Brenta e Via Montalbano	880.000,00	880.000,00 (fondi FSC)
Rotatoria SS 16	620.000,00	620.000,00 (fondi FSC)
Adeguamento sismico nido comunale	300.000,00	228.800,00 (fondi PNRR)
Cimitero capoluogo – realizzazione di 200 loculi	400.000,00	Fondi propri
Adeguamento sismico scuola materna Montalbano	270.000,00	243.000,00 (contributo regionale)
Rigenerazione urbana (recupero ex sede comunale)	911.860,00	638.302,67 (fondi FSC)
Realizzazione campo in erba sintetica impianti sportivi	490.000,00	Fondi propri
Messa in sicurezza strade	200.000,00 85.693,00	180.000,00(fondi PNRR) 85.693 (contr. regione L.R.n. 5/2018)
Spogliatoio impianti sportivi	330.000,00	200.000,00 mutuo ICS 130.000,00 Fondi propri
Impianto di videosorveglianza	270.000,00	Contributo Stato L.n. 48/2017 euro 108.000 – mutuo 162.000,00
Ampliamento cimitero Pianventena	92.000,00	Fondi propri
Messa in sicurezza via Corbucci/Via Al Mare	95.000,00	Fondi propri
Messa a norma scala antincendio Teatro "Massari"	60.000,00	Fondi propri
Sicurezza urbana	45.000,00	Contributo regionale L.R. n. 24/2003
Parcheggio Via Pianventena	220.000,00	Fondi propri
Efficientamento energetico Palazzetto e campo calcio sintetico	70.000,00	Legge n. 160/2019 (annualità 2019)
Efficientamento energetico campo erba naturale-Stadio	85.000,00	70.000,00 Legge n. 160/2019 (annualità 2020)-PNRR 15.000,00 Fondi propri
Efficientamento energetico Pista atletica-Stadio	70.000,00	Legge n. 160/2019 (annualità 2021)-PNRR
Messa in sicurezza via Metauro/Isonzo/Marecchia	80.000,00	70.000,00 Legge n. 160/2019 (annualità 2021)-PNRR 10.000,00 Fondi propri
Messa in sicurezza attraversamenti pedonali	70.000,00	Legge n. 160/2019 (annualità 2022)-PNRR

Efficientamento energetico Materna Santa Maria in Pietrafitta	70.000,00	Legge n. 160/2019 (annualità 2023)-PNRR

### 2.3.4 Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni sancisce all'articolo 10, comma 1, lettera b) l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di redigere annualmente, oltre al Piano della performance, la "Relazione sulla performance", che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

Sulla base dei criteri generali approvati dal Consiglio comunale con deliberazione n. 115 del 20.12.2010 alla luce dei principi di cui al D. Lgs n.150/2009, la Giunta Comunale con deliberazione n. 185 del 6/12/2011 ha approvato il *Regolamento di disciplina della valutazione, integrità e trasparenza della performance* e con deliberazione n.199 del 19.12.2011 ha approvato il *Sistema di valutazione delle Performance individuali del personale dipendente e dei Responsabili di area*.

Con il DL 80/2021, convertito con modificazioni nella Legge 113/2021 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" si prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno e comunque entro 30 gg dal termine di scadenza di approvazione del bilancio di previsione, le pubbliche amministrazioni adottino il Piano integrato di attività e organizzazione" (P.I.A.O.), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D. Lgs. 150/2009 e della legge n. 190/2012.

Successivamente il Consiglio dei ministri, nella seduta del 26 maggio 2022, ha approvato il regolamento che individua la soppressione dei Piani di programmazione che vengono assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), ovvero:

- Piano dei fabbisogni (ex art. 6, commi 1, 4, 6 del e art. 6-ter del D. Lgs. 165/2001);
- Piano delle azioni concrete (ex artt. 60-bis e 60-ter del d.lgs. 165/2001);
- Piano della performance (ex art. 10, commi 1 e 1-ter, del d.lgs. 150/2009);
- Piano di prevenzione della corruzione (ex art. 1, commi 5 e 60 della l. 190/2012);
- Piano organizzativo del lavoro agile (ex art. 14, c. 1, della l. 124/2015);
- Piani di azioni positive (ex art. 48, c. 1, del d.lgs. 198/2006);
- Piano delle dotazioni strumentali (ex art. 2, c. 594 della l. 244/2007)

Il Comune di San Giovanni in Marignano con delibera di Giunta comunale n. 36 del 31/03/2023 ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025.

Altresì il comune con delibera di GC n. 16 del 14.2.2024 ha approvato il piano triennale azioni positive 2024-2026 e con delibera di GC n. 21 del 28.2.2024 il piano degli obiettivi e performance 2024.

Oggetto della valutazione dei Dipendenti è il raggiungimento degli obiettivi programmati e del contributo assicurato alla performance del servizio e le competenze e i relativi comportamenti tenuti dai Dipendenti sia nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività sia per ottenere i risultati prefissati.

Il **punteggio finale della valutazione della performance individuale** è dato dalla media dei punteggi attribuiti alle singole valutazioni relative al raggiungimento degli obiettivi, alla qualità del contributo assicurato da ciascun Dipendente alla performance del servizio, alle competenze. Il soggetto preposto alla valutazione è il Responsabile di riferimento del Dipendente. Il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno / Nucleo di valutazione.

Oggetto della valutazione dei Responsabili è il raggiungimento degli obiettivi programmati, il contributo assicurato alla performance generale della struttura, la performance dell'ambito organizzativo di diretta responsabilità e le competenze e i relativi comportamenti tenuti dai Responsabili sia nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività sia per ottenere i risultati prefissati.

Il **punteggio finale della valutazione della performance individuale** è dato dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dal prodotto fra le % dei singoli pesi attribuiti alle differenti aree valutative (obiettivi, contributo alla performance generale della struttura, performance dell'ambito organizzativo di diretta responsabilità e competenze) e le relative valutazioni numeriche.

In caso di assenza dei pesi % delle singole aree valutative, si sommano le valutazioni numeriche attribuite alle singole aree valutative e si rapporta la sommatoria stessa al numero delle aree stesse.

Il soggetto preposto alla valutazione è il Sindaco supportato dal Nucleo di Valutazione. Il Nucleo di Valutazione nell'espletamento delle sue funzioni si può avvalere di tutte quelle informazioni (es. autovalutazioni dei Responsabili, valutazione dei Responsabili colleghi, valutazione dei Collaboratori del Responsabile valutato, ...) che ritiene opportuno ricevere.

Le relazioni sulla performance sono state approvate dall'organo esecutivo:

delibera GC n. 71 del 30/06/2020 "Approvazione della relazione sulla performance anno 2019"

delibera GC n. 78 del 07/07/2021 "Approvazione della relazione sulla performance anno 2020"

delibera GC n. 77 del 15/06/2022 "Approvazione della relazione sulla performance anno 2021"

delibera GC n. 61 del 07/06/2023 "Approvazione della relazione sulla performance anno 2022"

Tutti i dati relativi al controllo di gestione confluiscono nel Referto di controllo di gestione che ai sensi dell'art 198-bis del TUEL viene inviato alla Corte dei Conti. L'adempimento è stato sempre rispettato.

### 2.3.5 Controllo delle società partecipate

L'art. 147-quater del D.Lgs. 267/200 prescrive che l'Ente con popolazione superiore a 15.000 abitanti effettui un controllo sulle società partecipate.

Sulla base delle informazioni provenienti dalle società l'ente locale effettua il monitoraggio annuale sull'andamento delle società non quotate partecipate. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

A tal fine ogni anno l'Ente definisce il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) ed il perimetro di consolidamento ovvero gli enti i cui bilanci verranno consolidati.

Inoltre il Comune nel rispetto della TUSP ogni anno effettua una ricognizione delle società partecipate e delibera il mantenimento delle quote o la loro dismissione. L'ultima delibera avente ad oggetto "Approvazione dell'esito del piano di razionalizzazione adottato con delibera C.C. n. 67 del 20/12/2022 e nuova revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 e s.m.i." è quella di C.C. n. 59 del 21/12/2023.

Elenco partecipazioni possedute al 31.12.2019:

Denominazione	Natura	% partecipaz. diretta	Partecipaz. indiretta		Partecipazione totale
			%	per il tramite di	
PATRIMONIO MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI - P.M.R. s.r.l. consortile	Società partecipata	0,402 %			0,402 %
Agenzia Mobilità Romagna - A.M.R. s.r.l. consortile	Società partecipata	0,125%			0,125%
Lepida S.c.p.a.	Società partecipata	0,0015%			0,0015%
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Provincia di Rimini	Ente strumentale	2,22% (*)			2,22% (*)
Amir SpA	Società partecipata	0,084%			0,084%
AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI – ATERSIR (ex ATO)	Ente strumentale	0,289% (Quote di votazione nei consigli locali)			0,289% (Quote di votazione nei consigli locali)
Geat SpA	Società partecipata	0,266%			0,266%
Hera SpA	Società partecipata	0,016%	0,0000004%	Geat Spa	0,016%
Romagna Acque Società delle fonti S.p.A.	Società partecipata	0,612%	0,0000083% 0,00037%	Amir Spa S.I.S. Spa	0,612%
Società Italiana Servizi SpA - S.I.S. SpA	Società partecipata	4,67%			4,67%

Elenco partecipazioni possedute al 31/12/2023, dal quale si evince che il Comune ha cedute le quote della società Geat Spa:



Ragione sociale	P. Iva/C.F.	Quota in %	UTILE 2019	UTILE 2020	UTILE 2021	UTILE 2022
<b>ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Provincia di Rimini</b>	02528490408	2,230%	135.750,00	161.160,00	178.284,00	70.002,00
<b>Agenzia Mobilità Romagnola - A.M.R. s.r.l. consortile</b>	02143780399	0,125%	- 162.813,00	78.473,81	162.457,00	119.223,00
<b>Amir SpA</b>	02349350401	0,084%	206.857,00	1.395.749,00	1.111.382,00	25.856,00
<b>ATERSIR (Agenzia con personalità giuridica di diritto pubblico)</b>	91342750378	0,289%	2.485.728,61	- 5.619.967,71	603.876,32	- 188.939,16
<b>Hera SpA</b>	04245520376	0,016%	166.311.616,00	217.017.464,00	223.760.996,00	270.976.395,00
<b>Lepida S.c.p.A.</b>	02770891204	0,001431%	88.539,00	61.229,00	536.895,00	283.704,00
<b>PATRIMONIO MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI - P.M.R. s.r.l. consortile</b>	02157030400	0,403%	-	-	23.758,00	89.615,00
<b>Romagna Acque Società delle fonti S.p.A.</b>	00337870406	0,612%	7.041.108,00	6.498.349,00	7.781.275,00	7.393.429,00
<b>Società Italiana Servizi SpA - S.I.S. SpA</b>	01289310409 82006370405	4,671%	569.931,00	693.354,00	481.254,00	- 132.538,00

### **PARTE III**

## **SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti, spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

ENTRATE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.431.371,45	4.312.488,54	4.304.245,86	4.712.603,73	4.761.870,72	7,46
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	583.000,71	1.671.600,67	1.037.483,49	764.484,98	829.284,68	42,24
Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.735.973,60	1.419.377,25	1.909.424,12	2.090.282,60	2.241.093,64	29,10
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.706.932,91	687.906,05	1.473.858,69	1.800.494,42	1.226.673,65	-28,14
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	162.000,00	21.922,00	0,00	359.204,26	0,00	-100,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	162.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>8.781.278,67</b>	<b>8.113.294,51</b>	<b>8.725.012,16</b>	<b>9.727.069,99</b>	<b>9.058.922,69</b>	<b>3,16</b>

SPESE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	5.763.007,52	6.022.822,59	6.483.509,25	6.965.875,29	6.825.477,58	18,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	832.557,08	1.263.498,44	1.416.266,15	2.351.794,13	3.019.995,70	262,74
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	162.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	623.004,90	85.880,08	455.397,77	466.365,58	490.573,30	-21,26
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.380.569,50</b>	<b>7.372.201,11</b>	<b>8.355.173,17</b>	<b>9.784.035,00</b>	<b>10.336.046,58</b>	<b>40,04</b>

### 3.10 LE SPESE CORRENTI

Tab. le spese correnti per macroaggregati 2019-2023

Classificazione ex D.lgs. n. 118/2011	2019	2020	2021	2022	2023	Variazione 2023 rispetto 2022
101 Redditi da lavoro dipendente	1.546.935,47	1.554.878,39	1.552.808,39	1.771.132,15	1.721.737,52	-49.394,63
102 Imposte e tasse a carico ente	108.912,76	112.747,38	112.900,77	121.852,75	126.222,99	+4.370,24
103 Acquisto beni e servizi	2.678.237,96	2.685.236,76	3.107.004,51	3.505.615,29	3.378.194,27	-127.421,02
104 Trasferimenti correnti	512.865,90	786.556,21	804.433,60	628.888,25	653.378,40	+24.490,15
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0		
106 Fondi prequativi	0,00	0,00	0,00	0		
107 Interessi passivi	699.857,32	662.412,08	635.710,11	621.327,96	601.899,31	-19.428,65
108 Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0		
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	35.250,00	56.582,33	84.915,16	124.706,26	93.051,25	-31.655,01
110 Altre spese correnti	180.948,11	164.409,44	185.736,71	192.352,63	250.993,84	+58.641,21
<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>	<b>5.763.007,52</b>	<b>6.022.822,59</b>	<b>6.483.509,25</b>	<b>6.965.875,29</b>	<b>6.825.477,58</b>	<b>140.397,71</b>

PARTITE DI GIRO (in euro)	2019		2020		2021		2022		2023		Percentuale di incremento /

						decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	842.827,65	778.960,42	819.983,63	974.145,16	1.062.158,21	26,02
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	842.827,65	778.960,42	819.983,63	974.145,16	1.062.158,21	26,02

### 3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

Dal 2016 è entrato in vigore la legge 243/2012, con la quale sono state varate le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio previsto dall'articolo 81 comma 6 della costituzione. Questo saldo (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito.

Sulla base della circolare MEF n. 5 del 9/03/2020 i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito), mentre il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, deve essere verificato ex ante, a livello di comparto.

A seguire il comma 821 del medesimo articolo 1 stabilisce che gli Enti "...si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011." In proposito, si ricorda che il Decreto 1° agosto 2019 ha modificato gli allegati di bilancio ed ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

Per quanto riguarda le autonomie territoriali i nuovi obblighi prevedono:

- A) il pareggio in termini di competenza tra entrate finali e spese finali
- B) il pareggio in termini di competenza tra entrate corrente e spese correnti più spese per rimborso prestiti.
- C) un saldo finale di cassa non negativo.

Segue un dettaglio degli equilibri di bilancio nel quinquennio del mandato.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	124.585,12	108.651,23	116.407,77	137.979,78	193.755,56
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.750.345,76	7.403.468,46	7.251.153,47	7.567.371,31	7.832.249,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.763.007,52	6.022.822,59	6.483.509,25	6.965.875,29	8.825.477,58
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	108.651,23	116.407,77	137.979,78	193.755,56	232.577,08
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	623.004,80	85.880,08	455.397,77	486.365,58	490.573,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>380.267,23</b>	<b>1.287.007,25</b>	<b>290.674,44</b>	<b>79.354,66</b>	<b>477.376,64</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	6.669,11	56.139,46	592.129,20	535.846,19	128.787,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	178.392,00	30.000,00	160.000,00	221.000,00	265.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti								0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)</b>		565.328,34	1.373.146,71	1.042.803,64	836.200,85			871.164,61
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	147.925,24	51.661,67	146.661,67	46.661,67			159.984,95
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	35.663,50	445.552,20	403.964,12	119.667,12			16.812,73
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		381.739,60	875.932,84	492.177,85	669.872,06			694.366,93
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	20.000,00	359.774,73	-100.670,84	128.518,41			265.443,85
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		361.739,60	516.158,11	592.848,69	541.353,65			428.923,08
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>								
<b>COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>		677.000,00	1.522.223,71	985.157,54	1.075.348,35			1.769.253,31
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)							
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	460.176,05	644.934,45	1.124.491,57	1.468.509,79			1.120.901,71
<b>R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00</b>	(+)	2.030.932,91	709.828,05	1.473.858,69	2.159.698,68			1.226.673,65
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	178.392,00	30.000,00	160.000,00	221.000,00			265.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	162.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00

U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	832.557,08	1.263.498,44	1.416.266,15	2.351.794,13	3.019.995,70
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	644.934,45	1.124.491,57	1.468.509,79	1.120.901,71	353.022,60
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+O+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		1.350.225,43	458.996,20	538.731,86	1.009.860,98	478.810,37
– Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.216.232,05	408.844,37	464.933,87	757.523,25	476.972,05
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		133.993,38	50.151,83	73.797,99	252.337,73	1.838,32
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		133.993,38	50.151,83	73.797,99	252.337,73	1.838,32

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	162.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	162.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.915.553,77	1.832.142,91	1.581.535,50	1.846.061,83	1.349.974,98
– Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	147.925,24	51.661,67	146.661,67	46.661,67	159.984,95
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	1.251.895,55	854.396,57	868.897,99	877.190,37	493.784,78
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		515.732,98	926.084,67	565.975,84	922.209,79	696.205,25



- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	20.000,00	359.774,73	-100.670,84	128.518,41	265.443,85
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>495.732,98</b>	<b>566.309,94</b>	<b>666.646,68</b>	<b>793.691,38</b>	<b>430.761,40</b>

## Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		565.328,34	1.373.146,71	1.042.803,64	836.200,85	871.164,61
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	6.669,11	56.139,46	592.129,20	535.846,19	128.787,97
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio <sup>1)</sup>	(-)	147.925,24	51.661,67	146.661,67	46.661,67	159.984,95
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>2)</sup>	(-)	20.000,00	359.774,73	-100.670,84	128.518,41	265.443,85
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>3)</sup>	(-)	35.663,50	445.552,20	403.984,12	119.667,12	16.812,73
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>355.070,49</b>	<b>460.018,65</b>	<b>719,49</b>	<b>5.507,46</b>	<b>300.135,11</b>

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

### 3.3 Risultato della gestione

#### 3.3.1 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica. Seguono i Quadri generali riassuntivi del quinquennio del mandato.

#### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.461.267,09			
Utilizzo avanzo di amministrazione <sup>(1)</sup> di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	683.669,11 0,00		Disavanzo di amministrazione <sup>(2)</sup> Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti <sup>(4)</sup>	0,00 0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(3)</sup>	124.585,12				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(3)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie <sup>(3)</sup>	460.176,05 98.438,99 0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.431.371,45	4.282.665,83	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato in parte corrente <sup>(5)</sup>	5.763.007,52 108.651,23	5.909.221,69
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	583.000,71	504.449,56			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.735.973,60	1.607.387,48			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.706.932,91	982.163,63	Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(5)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	832.557,08 644.934,45	1.014.364,41
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	162.000,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie <sup>(5)</sup>	162.000,00 0,00	162.000,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>8.619.278,67</b>	<b>7.376.676,50</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>7.511.150,28</b>	<b>7.085.586,10</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	162.000,00	458.549,64	Titolo 4 - Rimborso di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità <sup>(6)</sup>	623.004,90 0,00	623.004,90
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	842.827,65	836.974,24	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	842.827,65	853.125,11

Totale entrate dell'esercizio	9.624.106,32	8.672.200,38	Totale spese dell'esercizio	8.976.982,83	8.561.716,11
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>10.892.536,60</b>	<b>11.133.467,47</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>8.976.982,83</b>	<b>8.561.716,11</b>
DISAVANZO DI COMPETENZA di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formalosi nell'esercizio <sup>(7)</sup>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.915.553,77	2.571.751,36
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>10.892.536,60</b>	<b>11.133.467,47</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>10.892.536,60</b>	<b>11.133.467,47</b>

(1) Per "Ultizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione di prestiti. FPV capitale o FPV per parte finanziarie.

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formalosi nell'esercizio non può essere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a) "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzodisavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della sigla n) dell'allegato a2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzodisavanzo di competenza.

#### GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.915.553,77
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) <sup>(8)</sup>	147.925,24
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) <sup>(9)</sup>	1.251.895,55
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	515.732,98

#### GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO

d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	515.732,98
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) <sup>(10)</sup>	20.000,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	495.732,98

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.571.751,36			
Utilizzo avanzo di amministrazione <sup>(1)</sup> di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	1.578.363,17 0,00		Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(2)</sup>	108.651,23		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti <sup>(4)</sup>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(2)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito finanziario <sup>(2)</sup>	644.934,45 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie <sup>(2)</sup>	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura inibuitaria, contributiva e perequativa	4.312.488,54	4.422.371,21	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato in parte corrente <sup>(5)</sup>	6.022.822,59 116.407,77	5.170.820,29
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.671.600,67	1.707.850,39			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.419.377,25	1.377.479,47			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	687.906,05	759.498,56	Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(5)</sup>	1.263.498,44 1.124.491,57	985.999,91
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	21.922,00	183.922,00	di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie <sup>(5)</sup>	0,00 0,00 0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>8.113.294,51</b>	<b>8.451.121,63</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>8.527.220,37</b>	<b>6.156.820,20</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità <sup>(6)</sup>	85.880,08 0,00	85.880,08
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	778.960,42	777.988,24	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	778.960,42	796.573,84
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>8.892.254,93</b>	<b>9.229.109,87</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>9.392.060,87</b>	<b>7.039.274,12</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>11.224.203,78</b>	<b>11.800.861,23</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>9.392.060,87</b>	<b>7.039.274,12</b>
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b> di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio <sup>(7)</sup>	<b>0,00</b> <b>0,00</b>		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>1.832.142,91</b>	<b>4.761.587,11</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>11.224.203,78</b>	<b>11.800.861,23</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>11.224.203,78</b>	<b>11.800.861,23</b>

- (1) Per "utilizzo avanzato" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrispondente alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non controllato dalle Regioni e dalle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non costruito ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti FPV (capitale o FPV per partite insabbiate).
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto di bilancio (FPV corrente, FPV capitale o FPV per partite insabbiate).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non costruito formalosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non ricava ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 827 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a1) "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzato/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga a) dell'allegato a2) "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a1) "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzato/disavanzo di competenza.

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.832.142,91
b) Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N (+) <sup>(8)</sup>	51.661,67
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) <sup>(9)</sup>	854.396,57
d) Equilibrio di bilancio (a-b-c)	926.084,67

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	926.084,67
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) <sup>(10)</sup>	359.774,73
f) Equilibrio complessivo (f-d-e)	566.309,94

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.761.587,11			
Utilizzo avanzo di amministrazione <sup>(1)</sup> di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	1.577.286,74 0,00		Disavanzo di amministrazione <sup>(2)</sup>  Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti <sup>(4)</sup>	0,00 0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(3)</sup> Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(3)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito finanziario <sup>(3)</sup>	116.407,77 1.124.491,57 0,00 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie <sup>(3)</sup>					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.304.245,86	4.393.613,10	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato in parte corrente <sup>(3)</sup>	6.483.509,25 137.979,78	6.333.760,28
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.037.483,49	1.006.301,91			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.909.424,12	2.026.524,80			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.473.858,69	1.265.524,43	Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(3)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito finanziario	1.416.266,15 1.468.509,79 0,00	1.606.619,02
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie <sup>(3)</sup>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	8.725.012,16	8.691.964,24	Totale spese finali	9.506.284,97	7.940.379,30
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	69.513,38	Titolo 4 - Rimborso di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità <sup>(5)</sup>	455.397,77 0,00	455.397,77
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	819.983,63	840.030,39	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	819.983,63	901.435,34
Totale entrate dell'esercizio	9.544.995,79	9.601.508,01	Totale spese dell'esercizio	10.781.646,37	9.297.212,41
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>12.363.181,87</b>	<b>14.363.095,12</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>10.781.646,37</b>	<b>9.297.212,41</b>
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b> di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio <sup>(7)</sup>	<b>0,00</b> <b>0,00</b>		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>1.581.535,50</b>	<b>5.065.882,71</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>12.363.181,87</b>	<b>14.363.095,12</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>12.363.181,87</b>	<b>14.363.095,12</b>

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.581.535,50
b) Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N (+) (a)	146.661,67
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) (a)	868.897,99
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	565.975,84

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	565.975,84
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) (10)	-100.670,84
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	666.646,68

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto dalla Regione e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto dipanato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV cospicuate o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzato/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzato/disavanzo di competenza.

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.065.882,71			
Utilizzo avanzo di amministrazione <sup>(1)</sup> di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	1.611.194,54 0,00		Disavanzo di amministrazione <sup>(2)</sup> Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto riplanato con accensione di prestiti <sup>(4)</sup>	0,00 0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(2)</sup> Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(2)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie <sup>(2)</sup>	137.979,73 1.468.509,79 0,00 0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.712.603,73	4.574.454,31	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato in parte corrente <sup>(3)</sup>	6.965.875,29 193.755,56	6.987.675,15
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	764.484,98	807.698,47			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.090.282,60	2.162.199,66			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.800.494,42	1.362.529,95	Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(3)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	2.351.794,13 1.120.901,71	2.315.920,44
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	359.204,26	359.204,26	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie <sup>(3)</sup>	0,00 0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	9.727.069,99	9.266.086,65	Totale spese finali	10.632.326,69	9.303.595,59
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità <sup>(4)</sup>	466.365,58 0,00	466.365,58
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	974.145,16	974.288,45	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 974.145,16	0,00 965.377,08
Totale entrate dell'esercizio	10.701.215,15	10.240.375,10	Totale spese dell'esercizio	12.072.837,43	10.735.338,25
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	13.918.899,26	15.306.257,81	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	12.072.837,43	10.735.338,25
DISAVANZO DI COMPETENZA di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)	0,00 0,00	0,00	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.846.061,83	4.570.919,56
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	13.918.899,26	15.306.257,81	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	13.918.899,26	15.306.257,81



- (1) Per "Utilizzo avanzato" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contabile delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contabile ripartito nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti, FPV capitale o FPV per partite finanziarie.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardati il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati a fronte di "debiti autorizzati e non contratti" (DANC) in materia di gestione del bilancio di competenza del Comune, ai sensi dell'art. 145 del D.Lgs. n. 118 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativa Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione del risultato di competenza del bilancio, ma viene ripartito tra DANC "Se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'ulteriore "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato ai 1 "Bilancio analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzato/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) nell'allegato ai 2 "Bilancio analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato ai 1 "Bilancio analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzato/disavanzo di competenza.

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.846.061,83
b) Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N (+) <sup>(8)</sup>	46.661,67
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) <sup>(9)</sup>	877.190,37
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	922.209,79
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) <sup>(7)</sup>	0,00

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	922.209,79
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) <sup>(10)</sup>	-128.518,41
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	793.691,38
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. <sup>(7)</sup>	0,00
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.	0,00

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.570.919,56			
Utilizzo avanzo di amministrazione <sup>(1)</sup> di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	1.898.041,28 0,00		Disavanzo di amministrazione <sup>(2)</sup>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(2)</sup>	193.755,56		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto riplanato con accensione di prestiti <sup>(4)</sup>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(2)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito finanziarie <sup>(2)</sup>	1.120.901,71 0,00 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie <sup>(2)</sup>	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perquativa	4.761.870,72	4.391.351,36	Titolo 1 - Spese correnti	6.825.477,58	6.663.195,24
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	829.284,68	816.852,06	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente <sup>(2)</sup>	232.577,08	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.241.093,64	2.261.663,78			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.226.673,65	1.506.711,36	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.019.995,70	2.393.712,53
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(2)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	353.022,60	
			Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie <sup>(2)</sup>	0,00	
Totale entrate finali	9.058.922,69	8.976.578,56	Totale spese finali	10.431.072,96	9.076.907,77
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	490.573,30	490.573,30
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Fondo anticipazioni di liquidità <sup>(4)</sup>	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.062.158,21	1.062.128,05	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	
			Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.062.158,21	1.061.811,55
Totale entrate dell'esercizio	10.121.080,90	10.038.706,61	Totale spese dell'esercizio	11.983.804,47	10.629.292,62
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.333.779,45	14.609.626,17	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.983.804,47	10.629.292,62
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.349.974,98	3.980.333,55
di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)	0,00	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	13.333.779,45	14.609.626,17	TOTALE A PAREGGIO	13.333.779,45	14.609.626,17

GESTIONE DEL BILANCIO		
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)		1.349.974,98
b) Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N (+) <sup>(8)</sup>		159.984,95
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) <sup>(9)</sup>		493.784,78
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)		696.205,25
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) <sup>(1)</sup>		0,00
<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>		
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)		696.205,25
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) <sup>(10)</sup>		265.443,85
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)		430.761,40
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. <sup>(1)</sup>		0,00
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.		0,00

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto della Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripescato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti, FPV corapale o FPV per parte finanze.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV corapale o FPV per parte finanze).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevato ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare il saldo di competenza negativo

Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il raggiungimento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" dell'importo di amministrazione libero non applicato al bilancio.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato n°1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto

dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato al fine della determinazione dell'avanzodisavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato n°2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato n°1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto

dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato al fine della determinazione dell'avanzodisavanzo di competenza.

L'andamento della consistenza del fondo cassa complessivo dell'ultimo quinquennio è il seguente:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	2.571.751,36	4.761.587,11	5.065.882,71	4.570.919,56	3.980.333,55
Di cui cassa vincolata	629.483,71	1.133.050,23	1.269.050,23	961.199,83	605.681,22

L'evoluzione della cassa vincolata nel quinquennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021	2022	2023
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	77.941,23	629.483,71	1.133.050,23	1.269.571,15	961.199,83
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00		0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	77.941,23	629.483,71	1.133.050,23	1.269.571,15	961.199,83
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	1.010.151,10	1.066.482,39	974.724,10	942.923,85	1.111.448,13
Decrementi per pagamenti vincolati	-	458.608,62	562.915,87	838.203,18	1.251.295,17	1.466.966,74
Fondi vincolati al 31.12	=	629.483,71	1.133.050,23	1.269.571,15	961.199,83	605.681,22
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00	0,00	
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	629.483,71	1.133.050,23	1.269.571,15	961.199,83	605.681,22

## ANALISI FPV

L'evoluzione del FPV di parte corrente è la seguente:

FPV	2019	2020	2021	2022	2023
FPV corrente accantonato al 31.12	108.651,23	116.407,77	137.979,78	193.755,56	232.577,08
di cui fpv alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per i casi ammessi da principio contabile	48.759,68	69.576,20	56.449,34	117.861,34	115.773,54

Di cui fpv alimentato da entrate libere accertate da anni precedenti	59891,55	46.831,57	81.530,44	75.894,22	116.803,54
--	----------	-----------	-----------	-----------	------------

Fpv c/capitale	2019	2020	2021	2022	2023
	644.934,45	1.124.491,57	1.468.509,79	1.120.901,71	353.022,60
Di cui fpv alimentato da entrate c/capitale accertrate in conto competenza	469.963,17	949.048,86	830.252,93	877.496,71	217.252,58
Di cui FPV alimentato da entrate accertate in conto capitale proveniente da anni precedenti	174.971,28	175.442,71	638.156,86	243.405,00	135.770,02

Alla fine del 2023 le opere pubbliche, finanziate anche da contributi pubblici, sono state concluse.

La spesa più rilevante è relativa alla manutenzione straordinaria della Chiesa di Santa Lucia, chiesa sconsacrata di proprietà comunale, i cui lavori iniziato nel 2023 dovrebbero terminare nel 2024.

### 3.3.2 Risultato di amministrazione

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

### 3.3.3 Risultato della gestione - fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	2.571.751,36	4.761.587,11	5.065.882,71	4.570.919,56	3.980.333,55
Totale Residui Attivi Finali	2.979.211,45	2.580.307,40	2.451.367,43	2.704.136,04	2.551.826,20
Totale Residui Passivi Finali	1.647.102,44	2.620.196,67	2.300.549,22	1.982.770,15	2.433.311,19
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	108.651,23	116.407,77	137.979,78	193.755,56	232.577,08
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	644.934,45	1.124.491,57	1.468.509,79	1.120.901,71	353.022,60
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato Di Amministrazione</b>	<b>3.150.274,69</b>	<b>3.480.798,50</b>	<b>3.610.211,35</b>	<b>3.977.628,18</b>	<b>3.513.248,88</b>
Utilizzo Di Anticipazione Di Cassa	NO	NO	NO	NO	NO



Di cui:						
Parte accantonata	1.576.793,75	1.975.354,10	1.801.344,93	1.844.942,94	2.138.457,15	
Parte vincolata	1.277.036,21	855.396,57	897.091,45	884.452,30	447.688,13	
Parte destinata agli investimenti	273.867,99	54.493,17	402.678,54	713.532,10	459.485,41	
Parte disponibile	22.576,74	595.554,66	509.096,43	534.700,84	467.618,19	

La parte accantonata nel quinquennio di riferimento, relativa ai seguenti fondi:

descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo rischi/contentenzioso*	45.000,00	90.000,00	145.000,00	215.612,15	350.000,00
Fondo credito dubbia esigibilità	1.493.783,32	1.368.552,44	1.217.881,60	1.186.400,01	1.303.431,44

\*Il Comune, con delibera di giusta comunale n. 102 del 8.9.2021, ha stabilito le percentuali di accantonamento al fondo rischi come segue:

- Altamente provabili, nella misura del 100% del rischio;
- Probabili, nella misura massima del 70% del rischio;
- Possibili, nella misura massima del 50% del rischio;
- Remoti, nella misura massima del 10% del rischio;
- Per i contenziosi superiori a 150.000,00 euro, l'importo dell'accantonamento potrà essere ripartito in tre annualità.

### 3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

Applicazione dell'avanzo nel 2023	Avanzo libero	Avanzo vincolato	Avanzo accantonato fondi rischi	Avanzo accantonato per rinnovi contratti.	Avanzo destinato investimenti	Totale
Spesa corrente				12.731,97		102.731,97
Spesa corrente a carattere non ripetitivo		90.000,00				
Debiti fuori bilancio			26.056,00			26.056,00
Estinzione anticipata di prestiti						
Spesa in c/capitale	234.000,00	699.934,09		130.000,00	705.319,22	1.769.253,31
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						
Altro						
Totale avanzo utilizzato	234.000,00	789.934,09	26.056,00	142.731,97	705.319,22	1.898.041,28

Applicazione dell'avanzo nel 2022	Avanzo libero	Avanzo vincolato per spese in c/ capitale	Avanzo accantonato fondi rischi	Avanzo accantonato per rinnovi contratti.	Avanzo destinato investimenti	Totale
Spesa corrente			0	107.494,22		107.494,22
Spesa corrente a carattere non ripetitivo		403.964,12				403.964,12
Debiti fuori bilancio			24.387,85			24.387,85
Estinzione anticipata di prestiti						
Spesa in c/capitale	189.009,00	488.853,39			397.485,96	1.075.348,35
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						
Altro						

<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>189.009,00</b>	<b>892.817,51</b>	<b>24.387,85</b>	<b>107.494,22</b>	<b>397.485,96</b>	<b>1.611.194,54</b>
<b>Applicazione dell'avanzo nel 2021</b>	<b>Avanzo accantonato</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo libero</b>	<b>Avanzo accantonato per sanzioni codici della strada</b>	<b>Avanzo destinato investimenti</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente						
Spesa corrente a carattere non ripetitivo		438.032,20	154.097,00			592.129,20
Debiti fuori bilancio						
Estinzione anticipata di prestiti						
Spesa in c/capitale	176.000,00	414.664,37	340.000,00		54.493,17	985.157,54
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						
Altro						
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>176.000,00</b>	<b>852.696,57</b>	<b>494.097,00</b>		<b>54.493,17</b>	<b>1.577.286,74</b>

### 3.5 Gestione dei residui

#### 3.5.1 Totale residui di inizio e fine mandato

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. L'accostamento delle situazioni di inizio e fine mandato mettono in risalto il miglioramento e il peggioramento della situazione complessiva delle

posizioni creditorie o debitorie, per altro verso direttamente influenzate dai vincoli imposti ai vari livelli della pubblica amministrazione da patto di stabilità interno.

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.512.703,11	201.909,84	0,00	259.687,85	1.253.015,26	1.051.105,42	350.615,46	1.401.720,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	39.755,90	17.827,16	0,00	4.295,58	35.460,32	17.633,16	96.378,31	114.011,47
Titolo 3 - Entrate extratributarie	250.361,98	166.370,33	0,00	46.636,52	203.725,46	37.355,13	294.946,45	332.301,58
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	183.554,41	85.996,82	0,00	19.814,83	163.739,58	77.742,76	810.766,10	888.508,86
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	162.000,00	162.000,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	344.773,24	296.549,64	0,00	0,00	344.773,24	48.223,60	0,00	48.223,60
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	26.591,65	9.908,67	0,00	0,00	26.591,65	16.682,98	15.762,08	32.445,06
<b>Totale titoli</b>	<b>2.357.740,29</b>	<b>778.562,46</b>	<b>0,00</b>	<b>330.434,78</b>	<b>2.027.305,51</b>	<b>1.248.743,05</b>	<b>1.730.468,40</b>	<b>2.979.211,45</b>
<b>RESIDUI PASSIVI ANNO 2019</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla</b>	<b>Totali residui di fine gestione</b>

	A	B	C	D	E = (a+c+d)	F=(e-b)	competenza G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.307.408,53	1.087.015,61	0,00	53.045,75	1.254.362,78	167.347,17	940.801,44	1.108.148,61
Titolo 2 - Spese in conto capitale	663.829,30	474.961,37	0,00	86.509,64	577.319,66	102.358,29	293.154,04	395.512,33
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	150.613,69	57.207,41	0,00	6.874,73	153.738,96	96.531,55	46.909,95	143.441,50
<b>Totale titoli</b>	<b>2.131.851,52</b>	<b>1.619.184,39</b>	<b>0,00</b>	<b>146.430,12</b>	<b>1.985.421,40</b>	<b>366.237,01</b>	<b>1.280.865,43</b>	<b>1.647.102,44</b>

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.072.176,50	104.520,72	0,00	143.484,08	928.692,42	824.171,70	475.040,08	1.299.211,78

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.568,35	22.254,78	17.686,43	0,00	22.254,78	0,00	34.687,40	34.687,40
Titolo 3 - Entrate extratributarie	174.037,76	103.491,58	0,00	41.736,99	132.300,77	28.809,19	82.921,44	111.730,63
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.451.661,06	688.974,72	0,00	67.149,49	1.384.511,57	695.536,85	408.937,01	1.104.473,86
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.692,37	839,50	0,00	0,00	1.692,37	852,87	869,66	1.722,53
<b>Totale titoli</b>	<b>2.704.136,04</b>	<b>920.081,30</b>	<b>17.686,43</b>	<b>252.370,56</b>	<b>2.469.451,91</b>	<b>1.549.370,61</b>	<b>1.002.455,59</b>	<b>2.551.826,20</b>

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali		Pagati		Maggiori		Minori		Riaccertati		Da riportare		Residui provenienti dalla competenza		Totali residui di fine gestione	
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)								
Titolo 1 - Spese correnti	1.435.495,56	992.414,20	0,00	309.838,52	1.125.657,04	133.242,84	1.134.696,54	1.267.939,38								



Titolo 2 - Spese in conto capitale	501.157,71	315.483,96	0,00	8.532,21	492.625,50	177.141,54	941.767,13	1.118.908,67
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	46.116,88	14.421,56	0,00	0,40	46.116,48	31.694,92	14.768,22	46.463,14
<b>Totale titoli</b>	<b>1.982.770,15</b>	<b>1.322.319,72</b>	<b>0,00</b>	<b>318.371,13</b>	<b>1.664.399,02</b>	<b>342.079,30</b>	<b>2.091.231,89</b>	<b>2.433.311,19</b>

### 3.5.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui attivi al 31/12/2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	528.595,35	132.822,38	6.705,69	1.644,30	154.403,98	475.040,08	1.299.211,78
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.687,40	34.687,40
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.136,43	9.455,74	0,00	12.523,09	1.693,93	82.921,44	111.730,63
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	95.883,16	599.653,69	408.937,01	1.104.473,86
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	852,87	869,66	1.722,53
<b>Totale</b>	<b>533.731,78</b>	<b>142.278,12</b>	<b>6.705,69</b>	<b>110.050,55</b>	<b>756.604,47</b>	<b>1.002.455,59</b>	<b>2.551.826,20</b>
	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui passivi al 31/12/2023
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	10.651,76	0,00	25.977,94	96.613,14	1.134.696,54	1.267.939,38
Titolo 2 - Spese in conto capitale	30.702,63	0,00	62.700,59	13.521,04	70.217,28	941.767,13	1.118.908,67
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	30.718,03	0,00	0,00	0,00	976,89	14.768,22	46.463,14
<b>Totale</b>	<b>61.420,66</b>	<b>10.651,76</b>	<b>62.700,59</b>	<b>39.498,98</b>	<b>167.807,31</b>	<b>2.091.231,89</b>	<b>2.433.311,19</b>

Non ci sono residui attivi con anzianità maggiore di cinque anni, ad eccezione di due accertamenti relativi alla medesima società iscritti a ruolo attraverso la società di riscossione ed accantonati nella misura del 100% al FCDE, per i quali è stata richiesta alla società di riscossione i presupposti giuridici per il loro mantenimento o per la cancellazione.

I residui attivi degli ultimi cinque anni sono caratterizzati principalmente da avvisi di accertamento tributario e crediti derivanti da contratti di locazione attiva, trasmesse all'Agenzia di riscossione. I crediti considerati difficilmente esigibili sono stati prudenzialmente accantonati al FCDE, alcuni accantonati nella misura del 100%.

I crediti stralciati dall'Agente di Riscossione, mediante i ruoli di discarico, non erano presenti nei residui attivi del bilancio comunale, in quanto già stralciati.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta ad euro 1.303.431,44 a fronte dei crediti del titolo 1 e del titolo 3 ammontanti complessivamente ad euro 1.410.942,41-

### 3.5.3 Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	28,12 %	29,04 %	21,97 %	18,32 %	20,15 %

### 3.5.4 Verifica del rispetto dei limiti di finanza pubblica

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica.

### 3.6 Indebitamento

#### 3.6.1 Evoluzione indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	15.954.698,04	15.868.817,96	15.413.420,19	14.947.012,30	14.456.439,00
Popolazione residente	9471	9487	9481	9452	9409
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.684,58	1.672,69	1.625,71	1.581,35	1.536,44

### 3.6.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti. Limite massimo ex art.204 TUEL: 10%

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	9,93 %	9,73 %	9,34 %	8,28 %	8,22 %

### 3.7 Strumenti di finanza derivata

#### 3.7.1 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Per "strumenti finanziari derivati" si intendono gli strumenti finanziari il cui valore dipende ("deriva") dall'andamento di un'attività sottostante. Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio). La questione inerente la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte degli enti territoriali è sorta a seguito dell'instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell'indebitamento.

L'ente non ha mai stipulato contratti relativi a strumenti derivati nel quinquennio 2019-2024.

## 3.8 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

ANNO 2019

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (RN)  
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>				<b>A</b>	<b>A</b>
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>					
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>				<b>BI</b>	<b>BI</b>
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	11.368,49	12.238,72	<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.904,00		<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
	5 Avviamento			<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti		43.531,77	<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
	9 Altre	170,94	341,89	<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
	<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>15.443,43</b>	<b>56.112,38</b>		
<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>					
II	1 Beni demaniali	24.313.527,95	22.143.200,88		
	1.1 Terreni	4.069.323,03	3.812.306,77		
	1.2 Fabbricati	5.983.034,48	4.055.507,91		
	1.3 Infrastrutture	14.261.170,44	14.275.386,20		
	1.9 Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	15.696.359,83	14.871.764,92		
	2.1 Terreni	4.628.119,00	4.298.017,97	<b>BII1</b>	<b>BII1</b>
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	10.814.109,91	10.372.698,20		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari			<b>BII2</b>	<b>BII2</b>
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	128.340,06	94.215,37	<b>BII3</b>	<b>BII3</b>
	2.5 Mezzi di trasporto		3.159,80		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	2.313,78	6.139,00		
	2.7 Mobili e arredi	108.508,52	82.249,03		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali	14.968,66	15.285,55		

3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	663.829,30	3.877.147,54	BII5	BII5
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>40.673.717,18</b>	<b>40.892.113,34</b>		
<b>IV</b>	<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>				
1	Partecipazioni in	4.659.742,03	4.653.948,25	BIII1	BIII1
a	<i>Imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>Imprese partecipate</i>	294.365,53	288.571,75	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	4.365.376,50	4.365.376,50		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>Imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>Imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>4.659.742,03</b>	<b>4.653.948,25</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>45.348.902,64</b>	<b>45.602.173,97</b>		



## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	77.961,93	417.064,80		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	77.961,93	411.377,83		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		5.686,97		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.002.520,33	174.868,12		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.002.520,33	174.868,12		
b	<i>Imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>Imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	248.838,08	42.637,91	CII1	CII1
4	Altri Crediti	594.915,61	1.667.648,47	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	594.915,61	1.667.648,47		
	Totale crediti	<b>1.924.235,95</b>	<b>2.302.219,30</b>		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	2.571.751,36	2.461.267,09		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	2.571.751,36	2.461.267,09		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	162.000,00		CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	<b>2.733.751,36</b>	<b>2.461.267,09</b>		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	<b>4.657.987,31</b>	<b>4.763.486,39</b>		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	5.905,46	23.786,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	<b>5.905,46</b>	<b>23.786,00</b>		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	<b>50.012.795,41</b>	<b>50.389.446,36</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	966.966,91	966.966,91	AI	AI
II	Riserve	29.462.553,07	30.008.141,40		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-71.382,07	-418.163,11	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	4.939.026,99	8.001.723,43	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	24.313.527,95	22.143.200,88		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	281.380,20	281.380,20		
III	Risultato economico dell'esercizio	311.561,96	346.761,04	AIX	AIX
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>30.741.081,94</b>	<b>31.321.889,35</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	83.010,43	50.010,26	B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>83.010,43</b>	<b>50.010,26</b>		
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>				
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>			C	C
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento	15.954.698,04	16.415.682,04		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	200.000,00	200.000,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	15.754.698,04	16.215.682,04	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.101.518,72	1.550.768,94	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	288.006,37	234.028,83		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	211.991,31	154.800,54		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	5.998,66	6.502,50	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	70.016,40	72.725,79		
5	Altri debiti	257.577,35	347.053,76	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>		104.418,06		
b	<i>verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	17.349,04	11.792,31		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	240.228,31	230.843,38		
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>17.601.800,48</b>	<b>18.547.533,56</b>		
	<b>E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I	Ratei passivi	52.807,93	54.093,66	E	E

ANNO 2023

## COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (RN)

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 28/4/95
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<u>Immobilitazioni Immateriali</u>				B1	B1
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			B11	B11
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	37.337,20	51.074,15	B12	B12
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.599,92	6.175,84	B13	B13
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			B14	B14
	5 Avviamento			B15	B15
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	29.396,86	13.144,01	B16	B16
	9 Altre	80.269,43	105.755,36	B17	B17
	Totale immobilizzazioni immateriali	149.603,41	176.149,36		
<u>Immobilitazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	25.619.779,50	24.750.059,90		
	1.1 Terreni	4.058.961,46	4.058.961,46		
	1.2 Fabbricati	6.665.716,77	6.381.890,76		
	1.3 Infrastrutture	14.895.101,27	14.309.207,68		
	1.9 Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	16.476.668,29	16.049.889,07		
	2.1 Terreni	4.819.692,70	4.813.837,86	B11	B11
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	11.157.678,84	10.755.587,28		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	16.763,99	17.765,89	B12	B12
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	209.601,48	192.318,98	B13	B13
	2.5 Mezzi di trasporto	82.639,36	85.552,07		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	5.131,27	5.565,23		
	2.7 Mobili e arredi	142.845,57	143.755,81		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali	42.315,06	35.465,95		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	646.144,58	501.157,71	B15	B15
	Totale immobilizzazioni materiali	42.742.592,37	41.301.106,68		
<u>Immobilitazioni Finanziarie (1)</u>					
IV	1 Partecipazioni in	4.368.581,96	4.365.426,89	B111	B111
	a imprese controllate			B111a	B111a
	b imprese partecipate	308.099,76	302.944,67	B111b	B111b
	c altri soggetti	4.062.482,22	4.062.482,22		
	2 Crediti verso			B112	B112
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			B112a	B112a
	c imprese partecipate			B112b	B112b
	d altri soggetti			B112c B112d	B112d
	3 Altri titoli			B113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	4.368.581,96	4.365.426,89		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		47.280.777,76	45.862.682,93		

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/05
I	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	63.752,48	58.644,31		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	63.621,63	52.534,61		
c	Crediti da Fondi perequativi	130,85	6.109,70		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.139.161,26	1.456.229,41		
a	verso amministrazioni pubbliche	1.139.161,26	1.456.229,41		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	27.230,32		CII1	CII1
4	Altri Crediti	16.736,67	34.754,79	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per terzi				
c	altri	16.736,67	34.754,79		
	Totale crediti	1.246.880,73	1.549.626,51		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	3.980.333,55	4.570.919,56		
a	Istituto tesoriere	3.980.333,55	4.570.919,56		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	1.514,03	3.497,04	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	3.981.847,58	4.574.416,60		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.228.728,31	6.124.045,11		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	16.621,80	16.130,30	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	16.621,80	16.130,30		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	52.528.127,87	52.002.856,34		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.  
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.  
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.24/24 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	966.986,91	966.986,91	AI	AI
II	Riserve	40.785.702,52	39.428.503,40		
b	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	244.950,31	244.950,31	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	40.235.701,38	38.979.057,35		
e	altre riserve indisponibili	305.050,83	301.895,74		
f	altre riserve disponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	6.698,31	21.304,07	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	585.581,08	564.217,01	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-11.881.959,27	-10.525.915,24		
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>30.462.979,55</b>	<b>30.453.136,15</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	826.803,81	851.885,03	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>826.803,81</b>	<b>851.885,03</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		8.421,90	6.657,90	C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>8.421,90</b>	<b>6.657,90</b>		
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	14.456.439,00	14.947.012,30		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	vs altre amministrazioni pubbliche	139.999,97	153.333,31		
c	verso banche e tesorerie			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	14.316.439,03	14.793.678,99	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.937.619,93	1.425.258,68	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	264.125,77	290.283,08		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	157.341,58	144.328,01		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate	12.887,17	19.969,43	D10	D9
e	altri soggetti	93.897,02	126.985,64		
5	Altri debiti	231.585,49	267.228,39	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	48.505,49	30.148,13		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	14.031,81	18.517,28		
c	per attività svolta per terzi (2)	5.628,53	5.628,53		
d	altri	163.399,66	214.934,47		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>16.889.750,19</b>	<b>16.929.782,45</b>		
<b>E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	167.988,79	131.116,07	E	E
II	Risconti passivi	4.172.383,63	3.830.280,14	E	E
1	Contributi agli investimenti	4.171.203,28	3.824.083,89		
a	da altre amministrazioni pubbliche	4.171.203,28	3.824.083,89		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	1.180,35	6.196,25		
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)</b>		<b>4.340.372,42</b>	<b>3.961.396,81</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>52.528.127,87</b>	<b>52.002.858,34</b>		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 28/4/95
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
1) Impegni su esercizi futuri		417.610,89	1.183.540,60		
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi		187.939,69	175.753,33		
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>605.550,78</b>	<b>1.359.293,93</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



## 3.9 Conto economico in sintesi

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

ANNO 2019

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (RN)  
CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	3.464.323,91	3.554.525,37		
2	Proventi da fondi perequativi	967.047,54	967.174,64		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	702.071,08	822.268,15		
a	Proventi da trasferimenti correnti	583.000,71	644.453,05		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	113.759,37	69.926,36		E20c
c	Contributi agli investimenti	5.311,00	107.888,74		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.355.617,81	1.266.156,33	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	324.351,38	308.701,58		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.031.266,43	957.454,75		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	229.416,87	74.658,38	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>6.718.477,21</b>	<b>6.684.782,87</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	112.801,68	105.911,24	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.488.005,97	2.592.712,32	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	8.148,81	8.493,07	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	509.710,16	548.860,51		
a	Trasferimenti correnti	509.710,16	548.860,51		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	1.545.905,29	1.495.429,38	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.385.414,06	1.895.920,78	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	73.259,06	303.183,17	B10a	B10a

b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.183.897,04	1.123.840,37	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	128.257,96	468.917,24	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	14.532,90	23.056,15	B12	B12
17	Altri accantonamenti	23.467,10	1.667,28	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	113.230,54	108.564,10	B14	B14
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>6.201.216,51</b>	<b>6.780.614,83</b>		
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>517.260,70</b>	<b>-95.831,96</b>		
	<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>				
	<i><u>Proventi finanziari</u></i>				
19	Proventi da partecipazioni	51.508,47	49.193,93	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>	51.508,47	49.193,93		
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari		2,35	C16	C16
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>51.508,47</b>	<b>49.196,28</b>		
	<i><u>Oneri finanziari</u></i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	699.857,32	721.371,26	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	699.857,32	721.371,26		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>699.857,32</b>	<b>721.371,26</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-648.348,85</b>	<b>-672.174,98</b>		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni	5.793,78		D18	D18
23	Svalutazioni		1.562,01	D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>5.793,78</b>	<b>-1.562,01</b>		
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	Proventi straordinari	910.297,27	1.494.821,40	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	418.443,70	380.310,70		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	491.853,57	1.104.510,70		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		10.000,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>910.297,27</b>	<b>1.494.821,40</b>		
25	Oneri straordinari	369.913,86	277.138,31	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	353.485,81	218.765,67		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	16.428,05	58.352,64		E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>369.913,86</b>	<b>277.138,31</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>540.383,41</b>	<b>1.217.683,09</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>415.089,04</b>	<b>448.114,14</b>		
26	Imposte (*)	103.527,08	101.333,10	22	22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>311.561,96</b>	<b>346.781,04</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

ANNO 2023

## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 28/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	3.814.856,78	3.580.342,49		
2	Proventi da fondi perequativi	1.147.013,94	1.132.261,24		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.145.239,23	896.028,59		
a	Proventi da trasferimenti correnti	829.284,89	764.484,88		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	315.954,55	131.549,81		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.843.880,99	1.645.222,93	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	661.531,42	609.598,72		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.182.349,57	1.035.624,21		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	325.840,07	209.398,36	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>8.076.831,01</b>	<b>7.463.253,61</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	103.060,57	128.172,19	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.198.065,67	3.317.676,69	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	9.700,00	8.200,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	653.378,40	628.888,25		
a	Trasferimenti correnti	653.378,40	628.888,25		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	1.760.396,39	1.760.664,80	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.587.161,21	1.383.141,21	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	62.157,14	55.034,03	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.407.972,64	1.328.108,28	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	117.031,43		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	140.577,37	70.612,15	B12	B12
17	Altri accantonamenti	129.032,03	18.194,57	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	180.552,26	183.353,39	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>7.761.923,90</b>	<b>7.498.903,25</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>314.907,11</b>	<b>-35.649,64</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	56.295,38	108.190,97	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate	56.295,38	108.190,97		
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	1.195,26	1,03	C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>57.490,64</b>	<b>108.192,00</b>		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	601.899,31	621.327,96	C17	C17
a	Interessi passivi	601.899,31	621.327,96		
b	Altri oneri finanziari				
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>601.899,31</b>	<b>621.327,96</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-544.408,67</b>	<b>-513.135,96</b>		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>				
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	Proventi straordinari	933.165,33	992.016,49	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	433.907,40	492.485,34		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e inossistenze del passivo</i>	364.386,23	441.090,82		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	122.769,30			E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	12.203,34	58.440,33		
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>933.165,33</b>	<b>992.016,49</b>		
25	Oneri straordinari	579.722,93	303.744,56	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e inossistenze dell'attivo</i>	314.108,94	274.495,16		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	285.615,99	29.249,40		E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>579.722,93</b>	<b>303.744,56</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>353.442,40</b>	<b>688.271,93</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>123.940,84</b>	<b>139.486,33</b>		
26	Imposte (*)	117.252,53	118.122,26	22	22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>6.688,31</b>	<b>21.364,07</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

### 3.10 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente.

L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Sentenze esecutive			6.450,00*	24.387,85**	26.056,00***
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e di servizi					
<b>Totale</b>			<b>6.450,00</b>	<b>24.387,85</b>	<b>26.056,00</b>

\*Deliberazione C.C. n. 2 del 11-01-2021: Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito sentenza del tar dell'Emilia Romagna n. 800/2020 (in materia lavori pubblici)

\*\*Deliberazione C.C. n. 50 del 22-09-2022: Riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 per la sentenza esecutiva del Consiglio di stato n. 6940/2022 (in materia urbanistica)

\*\*\*Deliberazione C.C. n. 16 del 20/04/2023: Riconoscimento di un debito fuori bilancio per sentenza esecutiva del Tribunale di Rimini, sezione lavoro, n. 432/2021 del 10/11/2022 (in materia di lavoro)

Non sono stati avviati procedimenti di esecuzione forzata nel quinquennio 2019-2024.

### Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

Alla data della predisposizione della presente relazione, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dai singoli Responsabili di servizio, non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.



### 3.12 Spesa per il personale

#### 3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servizi un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

La normativa sui vincoli di spesa del personale è mutata negli ultimi anni con l'introduzione dell'art. 33 del D.L. n. 34 del 30/4/2019 avente ad oggetto "Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria". Il successivo decreto del 17/3/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri della Funzione Pubblica ha ridefinito le misure delle capacità assunzionali del personale a tempo indeterminato nei comuni. Le nuove regole in materia di assunzioni e le conseguenti disposizioni in materia di trattamento economico accessorio determinano il superamento delle regole del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale parametrata al valore di bilancio ed anche la mobilità volontaria verrà considerata in entrata o uscita e non sarà considerata più neutrale. Tale decreto determina le facoltà assunzionali in base al rapporto fra spese del personale, escluso IRAP e le entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati al netto del Fondo Credito Esigibilità; il Comune di San Giovanni in Marignano al 31.12.2023 ha una percentuale del 24,33% al di sotto della soglia del 26,90% prevista con l'art. 4 del decreto, per la fascia con popolazione da 5.000 a 9.999 abitanti e pertanto potrebbe incrementare la spesa di personale delle percentuali previste dalla tabella di cui all'art. 5 del decreto per le annualità 2021-2024.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nel quinquennio di riferimento e le relative assunzioni hanno rispettato:

- l'art. 33 del D.L. n. 34 del 30/4/2019 ed il successivo decreto del 17/3/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri della Funzione Pubblica;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 52.282,27;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.273.579,82 (vedi il prospetto sotto);
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nel quinquennio non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010. Gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

	2019	2020	2021	2022	2023
Limite di spesa art. 1. c.557, L.296/2006	1.273.579,82	1.273.579,82	1.273.579,82	1.273.579,82	1.273.579,82
Spesa di personale (al netto componenti escluse)	1.150.387,62	1.172.874,92	1.219.439,13	1.267.707,45	1.228.464,61
Rispetto del limite	Si	Si	Si	Si	Si
Incidenza spese di personale su spese correnti	31,38%	29,27%	27,38%	29,60%	29,46%

### 3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa per il personale	1.648.472,67	1.665.231,01	1.696.168,79	1.928.959,46	1.881.839,88
Popolazione residente	9.471	9.487	9.481	9.452	9.409
Spesa pro capite	174,05	175,53	178,90	204,08	200,00

### 3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	9.471	9.487	9.481	9.452	9.409
Dipendenti	43	42	42	45	45
Rapporto abitanti/dipendenti	220,26	225,88	225,74	210,04	209,09

## 3.12.4 Fondo risorse decentrate

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate e fondo peo	223.055,78	258.373,73	258.724,54	279.076,54	320.781,35
VOCI ESCLUSE	22.897,40	58.415,35	58.566,16	78.918,16	120.622,97
Fondo al netto voci escluse	200.158,38	200.158,38	200.158,58	200.158,58	200.158,58
Tetto 2016 al netto delle componenti escluse	200.158,38	200.158,38	200.158,38	200.158,38	200.158,38

## 3.12.5 Esternalizzazioni

Non ricorre la fattispecie

## **PARTE IV**

### **RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

#### 4.1 Rilievi della Corte dei conti Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole di finanza pubblica.

Con deliberazione Cdc Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna n. 121/2021/PRSE la Corte dei conti ha analizzato i rendiconti 2018 e 2019 non rilevando inadempimenti di rilievo.

#### Attività giurisdizionale

#### 4.2 Rilievi dell'Organo di revisione

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali di finanza pubblica, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

L'organo di revisione non ha mai rilevato, negli anni analizzati, irregolarità contabili.

#### 4.3 Azioni intraprese per FARE FRONTE ALLA SITUAZIONE EMERGENZIALE NEL PERIODO 2020-2022

La pandemia da Covid-19, la crisi energetica e l'aumento generalizzato dei prezzi delle materie prime e di consumo, sono stati eventi eccezionali che hanno fortemente influito sui bilanci del quinquennio amministrato ed in particolare nel triennio 2020 -2022-

Per fare fronte alla pandemia da COVID 19 che ha determinato nelle annualità 2020-2021 la crisi economica e successivamente, dal 2022, l'aumento dei prezzi delle utenze e materie prime, lo Stato è intervenuto con i trasferimenti come di seguito specificati e rendicontati annualmente attraverso apposita certificazione Covid:

ANNO 2020: fondo per esercizio funzioni fondamentali euro 544.679,06 – fondo di solidarietà alimentare euro 55.881,86, contributo disinfezione e sanificazione euro 55.881,86, fondo per i comuni danneggiati emergenza sanitaria da covid (art. 112 bis di 34 del 2020) euro 330.820,00-

ANNO 2021: fondo per esercizio funzioni fondamentali 233.746,13 – fondo di sostegno alle famiglie in stato di bisogno euro 39.682,95

ANNO 2022: Fondo per garantire la continuità dei servizi euro 158.015,68

Con decreto interministeriale del Ministro dell'Interno e dell'Economia e delle finanze del 8.2.2024 concernente: " Criteri e modalità per la verifica a consuntivo della perdita di getto e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 e le conseguenti regolazioni finanziarie, nonché le modalità per l'acquisizione all'entrata del bilancio dello Stato delle risorse ricevute in eccesso" previsto dall'art. 106 comma 1 quarto periodo del decreto-legge 19 maggio

2020 n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, si rappresenta che questo Comune è risultato con saldo pari a zero, per cui non è in "surplus finale" o "deficit finale".

l'Ente è riuscito comunque a rispettare tutti i vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente ed a mantenersi in equilibrio finanziario.

<b>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>			
Spesa a inizio mandato - Rendiconto 2019	Spese correnti	Spese investimento	
	1.531.704,78	203.098,76	
Spesa a fine mandato - Rendiconto 2023	1.846.579,99	138.025,75	
Differenza	314.875,21	-65.073,01	

<b>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza generali e di gestione</b>			
Spesa a inizio mandato - Rendiconto 2019	Spese correnti	Spese investimento	
	320.359,47		
Spesa a fine mandato - Rendiconto 2023	389.659,01		
Differenza	69.299,54	0,00	

<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio generali e di gestione</b>			
Spesa a inizio mandato - Rendiconto 2019	Spese correnti	Spese investimento	
	1.205.936,75	23.390,47	
Spesa a fine mandato - Rendiconto 2023	1.475.309,92	281.580,72	
differenza	269.373,17	258.190,25	

<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>			
Spesa a inizio mandato - Rendiconto 2019	Spese correnti	Spese investimento	
	221.279,24		
Spesa a fine mandato - Rendiconto 2023	259.708,08	54.232,56	
differenza	38.428,84	54.232,56	

<b>TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>			
Spesa a inizio mandato - Rendiconto 2019	Spese correnti	Spese investimento	
	167.043,29	16.591,93	
Spesa a fine mandato - Rendiconto 2023	197.765,53	569.625,44	
Differenza	30.722,24	553.033,51	

TOTALE MISSIONE 7 - Turismo			
	Spese correnti	Spese investimento	
Spesa a inizio mandato - Rendiconto 2019	36.003,52	21.547,34	
Spesa a fine mandato - Rendiconto 2023	52.956,41	16.666,33	
Differenza	16.952,89	-4.881,01	

TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
	Spese correnti	Spese investimento	
Spesa a inizio mandato - Rendiconto 2019	171.259,24	67.834,79	
Spesa a fine mandato - Rendiconto 2023	189.864,22	35.049,24	
differenza	18.604,98	-32.785,55	

TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
	Spese correnti	Spese investimento	
Spesa a inizio mandato - Rendiconto 2019	206.292,66	68.708,93	
Spesa a fine mandato - Rendiconto 2023	168.914,00	63.728,85	
differenza	-37.378,66	-4.980,08	

TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
	Spese correnti	Spese investimento	
Spesa a inizio mandato - Rendiconto 2019	993.240,65	371.917,81	
Spesa a fine mandato - Rendiconto 2023	1.141.723,84	1.269.706,68	
Differenza	148.483,19	897.788,87	

TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile			
	Spese correnti	Spese investimento	
Spesa a inizio mandato - Rendiconto 2019	10.000,00		
Spesa a fine mandato - Rendiconto 2023	1.033,52		
differenza	-8.966,48	0,00	

TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
	Spese correnti	Spese investimento	
Spesa a inizio mandato - Rendiconto 2019	883.546,60	59.467,05	
Spesa a fine mandato - Rendiconto 2023	1.015.442,73	591.380,13	
Differenza	131.896,13	531.913,08	



<b>TOTALE MISSIONE 13 – Tutela della salute sociali, politiche sociali e famiglia</b>		
	Spese correnti	Spese investimento
Spesa a inizio mandato - Rendiconto 2019	12.000,00	
Spesa a fine mandato - Rendiconto 2023	14.291,30	
Differenza	2.291,30	0,00

<b>TOTALE MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività</b>		
	Spese correnti	Spese investimento
Spesa a inizio mandato - Rendiconto 2019	4.341,32	
Spesa a fine mandato - Rendiconto 2023	72.229,03	
Differenza	67.887,71	0,00

<b>TOTALE</b>		
	Spese correnti	Spese investimento
Spesa a inizio mandato - Rendiconto 2019	5.763.007,52	832.557,08
Spesa a fine mandato - Rendiconto 2023	6.825.477,58	3.019.995,70
Differenza	1.062.470,06	2.187.438,62

**PARTE V**  
**ORGANISMI CONTROLLATI**

## 5.1

**Organismi controllati**

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato. Tutto il settore è stato riformato con il TUSP (Testo unico società partecipate) ex D. Lgs. 175/2016.

L'ente nel rispetto del TUSP mantiene al 31/12/2023 le partecipazioni nelle seguenti società di capitali:

Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - P.M.R. s.r.l.	Trasporto urbano ed extraurbano
Agenzia Mobilità Romagnola - A.M.R. s.r.l. consortile	Autorità di regolazione del servizio trasporto urbano
ATERSIR (Agenzia con personalità giuridica di diritto pubblico)	Autorità di regolazione del servizio rifiuti ed idrico integrato
Hera SpA	Gestione rifiuti urbani e servizio idrico integrato
Lepida S.c.p.A. (società in house)	Servizi di telecomunicazioni – Affidamento diretto
Romagna Acque Società delle fonti S.p.A.	Servizio idrico integrato (proprietà degli asset idrici)
Società Italiana Servizi SpA - S.I.S. SpA	
Amir Spa	Nessun servizio svolto per l'Ente

Il ruolo del Comune nei predetti organismi, è quello che compete ai soci, costituito da diritti di amministrazione/gestione e diritti patrimoniali per la percezione degli utili distribuiti e nel caso di un ente pubblico economico da soli diritti partecipativi/associativi.

Il Consiglio Comunale dell'Ente nel corso del quinquennio ha approvato annualmente le delibere di revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 e s.m.i. definendo un piano di razionalizzazione delle stesse; la Giunta Comunale ha definito annualmente il Gruppo amministrazione pubblica ed il perimetro di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato (da ultimo con delibera G.C. n. 133 del 13/12/2023). Il Consiglio Comunale approva il bilancio consolidato ex art. 151 c. 8 D. Lgs. 267/2000 (da ultimo con delibera C.C. n. 38 del 28/09/2023).

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 2023 (elencati per tipologia)	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIE	METODO DI CONSOLIDAMENTO
ORGANISMI STRUMENTALI			
nessuno			
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI			
nessuno			
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI			
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Provincia di Rimini	2,23 %	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Proporzionale
SOCIETA' CONTROLLATE			
nessuno			
SOCIETA' PARTECIPATE			
Lepida S.c.p.A	0,0014 %	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Proporzionale

## 5.2 Esternalizzazione attraverso società. Risultati di esercizio delle principali società controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del C.C.

Le società a controllo prevalentemente pubblico svolgono un'attività che è soggetta al rispetto di regole civilistiche talvolta molto diverse da quelle dell'ente pubblico proprietario, o più semplicemente detentore di una quota societaria di controllo. Resta comunque il fatto che l'esito economico di questa attività si traduce, dal punto di vista prettamente contabile, nell'approvazione di un rendiconto (bilancio civilistico) che può finire con un risultato economico positivo o negativo. Il controllo dell'ente locale sull'attività delle società controllate tende quindi anche ad evitare che risultati negativi conseguiti in uno o più esercizi portino l'ente stesso a dover rifinanziare la società esterna mediante nuovi e cospicui apporti di denaro.

Il Comune di San Giovanni in Marignano, vista anche l'esiguità delle quote di partecipazione nelle società partecipate, non ha il controllo diretto sulle stesse ma partecipa, come nel caso di Lepida S.c.p.a.al controllo analogo congiunto.

Il Bilancio consolidato permette di rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di San Giovanni in Marignano attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Modalità di gestione di alcuni servizi fondamentali:

- distribuzione dell'energia elettrica: non viene gestito dall'Ente
- distribuzione del gas naturale: l'Ente partecipa all'ATEM (Ambito Territoriale Minimo di Rimini) che si occupa di bandire le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas naturale
- servizio idrico integrato: l'Ente partecipa all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti – ATERSIR (ex ATO), una agenzia regionale a cui partecipano tutti gli enti locali ai sensi della L.R. 23/2001 che si occupa di bandire le gare per l'affidamento dei servizi idrici e di rifiuti; recentemente il servizio è stato concesso ad Hera Spa (periodo 01/01/2022-31/12/2039) con determina ATERSIR n. 274 del 21.12.2021
- la gestione dei rifiuti urbani : l'Ente partecipa all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti – ATERSIR (ex ATO), una agenzia regionale a cui partecipano tutti gli enti locali ai sensi della L.R. 23/2001 che si occupa di bandire le gare per l'affidamento dei servizi idrici e di rifiuti
- il trasporto pubblico locale: l'Ente partecipa all'Agenzia Mobilità Romagna AMR s.r.l. consorzio di diritto speciale a partecipazione pubblica necessaria ed esclusiva costituita ai sensi della L.R. 30/1998 n. 3 /1999 e n. 10/2008 e dell'art. 2615-ter del CC, che esercita, in luogo e nell'interesse dei Comuni necessariamente associati, le funzioni di cui gli stessi sono titolari relativi al trasporto pubblico locale.

Con il recente D. Lgs. 201/2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" all'art. 17 c. 2 sono stati rafforzati gli adempimenti necessari per l'affidamento di servizi in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, prevedendo specifici obblighi di motivazione espressa del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, con illustrazione dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Viene inoltre introdotto all'art. 30 l'obbligo, nell'ambito della razionalizzazione periodica degli organismi partecipati di cui all'art. 20 D. Lgs. 175/2016, per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, di effettuare la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori, con rilevanza, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

Si rinvia a pag. 17 per la tabella con i risultati d'esercizio degli enti partecipati del quinquennio considerato (i dati relativi al 2023 non sono ancora disponibili).

Questa relazione è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

IL SINDACO

(Morelli Daniele )

La Responsabile Servizi finanziari

(Federica Fabbri)

#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.  
I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono inoltre ai contenuti nei citati documenti.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

(Dott. Cacciari Flavio)